



IISS "Jacopo del Duca-Diego Bianca Amato" - Cefalù

Via Pietragrossa, 68/70 - Telefono: 0921.421415
Cod. Fisc. 82000410827 - Sito internet: <https://www.delduca-biancaamato.edu.it/>
E-mail: pais02200v@istruzione.it - pais02200v@pec.istruzione.it



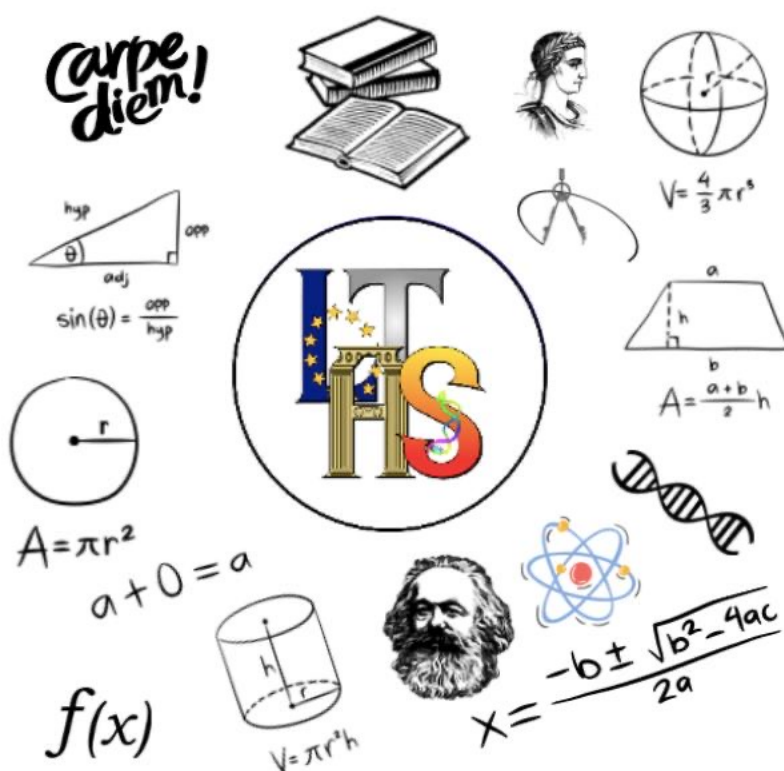
I.I.S.S. DEL DUCA -.AMATO CEFALU'
Prot. 0005799 del 14/05/2024
VII (Entrata)

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. A LICEO SCIENTIFICO

Campofelice di Roccella



ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Coordinatrice
Prof.ssa Daniela Vallelunga

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Cancila

SOMMARIO

Informazioni generali sull'istituto.....	3
Informazioni sul curriculum.....	5
Descrizione Situazione Classe	7
Variatione del consiglio di classe.....	7
Quadro del profilo della classe.....	8
Membri interni Commissione Esaminatrice	9
Obiettivi di apprendimento	9
Metodologia Didattica, Strumenti, didattici funzionali e strategie e metodi per l'inclusione .	11
Attività didattica Clil.....	12
educazione civica e attività extracurricolari.....	12
Metodologia didattica	15
Strumenti- attrezzature-spazi-strategie per il supporto e recupero	16
Verifiche e Valutazioni	16
Elementi e criteri per la valutazione finale	18
Programmazione del consiglio di classe per l'esame di stato.....	18
Percorsi per le competenze Trasversali e Orientamento (PCTO).....	19
Criteri Di Attribuzione Del Credito Scolastico.....	21
Criteri di attribuzione del voto di condotta	21
Relazioni e programma svolto delle singole discipline	25
Allegati.....	70
Griglie di valutazione.....	103

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

La realtà scolastica

Tra gli indirizzi di studio che connotano la nostra scuola (Liceo Scientifico, Artistico, Linguistico, Istituto Tecnico) la classe V A appartiene all'indirizzo Scientifico le cui finalità educative sono coerenti con il PTOF adottato da questo istituto nel corso dell'iter didattico-educativo. Il Liceo Scientifico di Campofelice di Roccella opera in un clima di consenso sociale su un progetto culturale e didattico condiviso da studenti e famiglie; basa la sua azione su finalità concrete rispondenti alle esigenze implicite ed esplicite degli studenti e delle famiglie, nell'ambito dei bisogni del territorio soprattutto in termini di formazione generale.

Il percorso formativo dei Licei: profilo culturale, educativo e professionale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'Offerta Formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso comune a tutti i licei gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Acquisire la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

Area logico-argomentativa

- Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili

- Acquisire il linguaggio specifico e i contenuti delle discipline afferenti a quest'area
- Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico
- Potenziare le capacità logiche, di astrazione e di formalizzazione
- Potenziare le capacità analitiche e sintetiche
- Potenziare il metodo induttivo e deduttivo
- Potenziare le capacità di osservazione, classificazione e generalizzazione
- Individuare fenomeni, grandezze e simboli
- Fornire soluzioni coerenti a problemi utilizzando procedure appropriate
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze della terra, padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri

Area motoria

- Conoscere i principali aspetti anatomico-fisiologici del proprio corpo in relazione all'attività motoria
- Conoscere le caratteristiche tecniche, tattiche, organizzative e metodologiche di discipline sportive
- Essere in grado di conseguire un miglioramento delle personali capacità di resistenza, forza, velocità, mobilità articolare e coordinative complesse con la conoscenza dei percorsi utilizzabili per conseguirli.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Liceo Scientifico sede Campofelice di Roccella

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PIANO DI STUDI

Quadro orario LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° Anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Rapporti con il Territorio

La scuola sin dalla sua fondazione a Campofelice, ha intrattenuto proficui rapporti con gli enti territoriali ed istituzionali, per favorire il dialogo e la collaborazione reciproca. La scuola ha sempre cercato di dare visibilità al proprio ruolo di agenzia formativa attraverso contatti e scambi tra i vari enti promuovendo la propria immagine nel territorio.

I rapporti tra scuola e territorio sono stati essenziali e costruttivi al fine di promuovere un costante scambio culturale con le Istituzioni socio-politiche. Pertanto, l'azione educativa ha ricercato e mantenuto sempre un contatto con la realtà circostante.

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

N°	ALUNNO	Data di nascita	PROVENIENZA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Continuità didattica

Nel corso del triennio, il Consiglio di classe ha subito le seguenti variazioni.

DISCIPLINE	3 ANNO	4 ANNO	5 ANNO
Lingua e letteratura Italiana	Prof. Turdo Lorenzo	Prof. Parisi Valentina	Prof.ssa Liberto Giovanna
Storia	Prof.ssa Daniela Vallelunga	Prof.ssa Daniela Vallelunga	Prof.ssa Daniela Vallelunga
Matematica	Prof.ssa Pagano Angelina	Prof.ssa Randazzo Graziella	Prof.ssa Militello Rosalinda
Fisica	Prof.ssa Anzaldi	Prof. Miserendino Pietro	Prof.ssa Militello Rosalinda
Lingua e letteratura Inglese	Prof.ssa Nadia Angileri	Prof.ssa Nadia Angileri	Prof.ssa Nadia Angileri
Filosofia	Prof.ssa Aglieri Rinella Maria	Prof.ssa Daniela Vallelunga	Prof.ssa Daniela Vallelunga
Scienze Naturali	Prof. Scaduto	Prof. Gelsomino Giuseppe	Prof. Gelsomino Giuseppe
Lingua e Letteratura latina	Prof.ssa Giuseppina Costantino	Prof.ssa Giuseppina Costantino	Prof.ssa Giuseppina Costantino
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Ferranti Maurizio	Prof. Patti Giuseppe	Prof. Patti Giuseppe
Scienze Motorie	Prof. Francesco Caccamisi	Prof. Mario Porretta	Prof. Mario Porretta

Religione	Prof. Rosario Dispenza	Prof. Scaccia Calogero	Prof. Scaccia Calogero

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe quinta A del Liceo Scientifico, composta da 9 studenti, di cui 3 maschi e 6 femmine, fin dalla sua formazione è risultata piuttosto eterogenea per interessi, attitudini, livelli di preparazione e di partecipazione. All'interno della classe vi è un alunno con disturbi specifici di apprendimento (DSA), per il quale è stato predisposto un piano didattico personalizzato (PDP), in cui sono state individuate le misure compensative e dispensative necessarie per il raggiungimento del successo formativo. Fa parte del presente documento l'allegato riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione. La relazione mette in luce le problematiche e le difficoltà dell'alunno, gli obiettivi perseguiti (nelle varie aree disciplinari), gli strumenti compensativi usati, le strategie messe in atto per compensare e superare le suddette difficoltà, le misure dispensative di cui ha usufruito.

La maggioranza degli allievi risiedono nel comune di Campofelice di Roccella e nelle frazioni limitrofe, ma appartiene a contesti socioeconomico culturali diversi e pertanto evidenzia differenti attese e richieste in ambito scolastico. Gli alunni hanno intessuto, nel corso degli anni, relazioni scolastiche positive, costruttive e responsabili; si sono sempre mostrati rispettosi delle istituzioni e motivati allo studio, con un livello di partecipazione crescente e complessivamente maturo. Le relazioni interne alla classe sono state solidali per l'attenzione alle esigenze reciproche e la sollecitudine nella collaborazione.

Nel corso del triennio è mancata la continuità^a didattica in alcune discipline segnatamente in Matematica, Fisica, Filosofia, Lingua e letteratura italiana, Scienze Naturali, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Motorie, Religione.

I cambiamenti hanno provocato qualche fase di riassetto, per l'assorbimento di metodologie e linguaggi inevitabilmente differenti, e perciò qualche rallentamento nell'acquisizione di competenze specifiche. Nel suo complesso, il Consiglio di classe ha operato per orientare gli studenti a ritmi di studio regolari, calibrati sui livelli cognitivi e gli stili di apprendimento dei singoli alunni, stimolando la motivazione secondo l'esercizio personale delle capacità e l'applicazione delle competenze. Il clima di lavoro è stato generalmente sereno; i momenti di stanchezza sono stati affrontati con capacità di dialogo e di ascolto, in cui sia gli alunni sia i docenti hanno mantenuto chiaro che gli obiettivi di apprendimento fossero mirati alla maturazione personale di ogni studente.

Il gruppo classe non è rimasto invariato nel corso del triennio poiché all'inizio del primo quadrimestre del terzo anno si è inserito un alunno proveniente da un altro liceo scientifico.

Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze, essa è in linea con il livello di partecipazione e interesse degli studenti al dialogo educativo. Un buon gruppo di alunni padroneggia la complessità degli argomenti studiati con profondità di riflessione, sa adoperare i linguaggi specifici, cogliere e sviluppare relazioni concettuali; sa applicarsi nei vari settori della conoscenza, e discutere criticamente degli argomenti proposti: questi ragazzi hanno saputo sviluppare metodologie di analisi e di ripensamento dei contenuti soprattutto in senso convergente, con analisi precise e dettagliate; non mancano comunque segnali di pensiero divergente e propositivo. In diverse discipline i risultati appaiono complessivamente più che

discreti, con alcune punte di eccellenza, a testimonianza di una raggiunta maturità intellettuale e una chiarezza nei personali progetti di vita. Un secondo gruppo di alunni è composto da allievi interessati e disponibili alla collaborazione, che possiedono in misura adeguata prerequisiti e potenzialità ma non sono regolari nell'impegno e hanno sviluppato un metodo di lavoro non sempre efficace, un terzo infine che include alunni che presentano essenziali strumentalità di base con insicurezza e/o carenze nelle conoscenze e nella metodologia logico-operativa anche a causa di un'applicazione discontinua, disattenzione, esigua autonomia operativa.

La partecipazione ad iniziative culturali è stata positiva: tutti gli studenti sono stati interessati ad ampliare i loro orizzonti conoscitivi, con la partecipazione attiva a convegni e rappresentazioni teatrali culturali dentro e fuori scuola.

MEMBRI INTERNI COMMISSIONE ESAMINATRICE

In base all'Ordinanza ministeriale n. 55 del 22 Marzo 2024 che prevede le modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, e tenuto conto della designazione da parte del Ministero del docente di Lingua e letteratura italiana quale Commissario interno, nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline, il Consiglio di Classe ha individuato i sottoelencati docenti:

Disciplina	Nome Cognome
Lingua e letteratura italiana	Liberto Giovanna
Disegno e Storia dell'Arte	Patti Giuseppe
Scienze Motorie	Porretta Mario

Rapporti Scuola-Famiglia

Importante e fondamentale è stato il rapporto con le famiglie che hanno contribuito al progetto educativo intrapreso dall'Istituto sin dalla sua fondazione. Oltre ai ricevimenti collettivi stabiliti dal Piano Annuale delle attività didattiche, i docenti, hanno incontrato i genitori anche di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il Consiglio della classe V sez. A in sede di Programmazione Didattica della classe, dopo aver attentamente valutato la situazione della classe, ha fatto proprie le Finalità Generali indicate nel PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) e ha definito gli Obiettivi Educativi e Formativi, nonché i contenuti, le metodologie, le modalità di verifica ed i criteri di valutazione, illustra i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Dal confronto in seno al C.d.c. si è evinto che:

- gli alunni sono consapevoli dei propri doveri scolastici, intesi come partecipazione attiva e costruttiva al lavoro svolto in classe, sia come responsabilità nello studio a casa;
- Hanno sviluppato il rispetto delle persone e dei loro ruoli;
- Hanno sviluppato il rispetto delle regole;
- Hanno sviluppato la capacità di dialogo e di confronto nella classe, nella scuola e negli altri ambiti della vita;

- Hanno sviluppato le capacità di scelta consapevoli per la costruzione del proprio progetto di vita;
- Hanno consolidato un metodo di studio sempre più autonomo e riflessivo;
- Hanno consolidato e affinato le capacità espressive scritte e orali abituandosi al rigore terminologico;
- Hanno consolidato la capacità di sintetizzare, schematizzare e organizzare un discorso omogeneamente strutturato;
- Hanno sviluppato la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in una prospettiva pluridisciplinare;
- Hanno sviluppato l'abitudine a ragionare con rigore, ad identificare problemi e ad individuare possibili soluzioni;
- Hanno acquisito autonomia professionale e capacità di progettare e organizzare il lavoro;
- Hanno acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; compreso i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Hanno saputo cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Hanno compreso le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare dell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Sanno utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Hanno raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Sono consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Sanno cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Fattori che hanno incentivato il raggiungimento degli obiettivi sono:

- *La risposta positiva degli alunni agli stimoli culturali e formativi*
- *Il coinvolgimento degli alunni nella programmazione e nella chiarificazione degli obiettivi*
- *La trasparenza dei sistemi di valutazione*

Si sono evidenziati, per una parte degli alunni, i seguenti ostacoli:

- *La discontinuità dell'impegno*
- *La modesta autonomia nel metodo di studio*

- *L'atteggiamento di parziale collaborazione di qualche alunno*
- *La sospensione dell'attività didattica in presenza*
- *La mancata disponibilità della classe al dialogo*

Ciascuna disciplina, con i propri contenuti, le proprie procedure e metodologie, il proprio linguaggio, ha concorso a integrare il percorso formativo pluridisciplinare e interdisciplinare. Per gli obiettivi specifici di apprendimento, programmati nell'ambito di ciascuna disciplina si rimanda alle relazioni contenute in questo Documento.

METODOLOGIA DIDATTICA, STRUMENTI, DIDATTICI FUNZIONALI E STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le attività della didattica ordinaria sono regolate dalla **progettualità dei Dipartimenti** disciplinari che viene poi attuata nei vari Consigli di classe ed ispira la progettazione individuale di ogni insegnante.

Fatta salva la libertà di insegnamento di ciascun docente, gli elementi più significativi delle **linee di convergenza metodologica** sono i seguenti:

- 1) Organizzare il lavoro didattico in sequenze (unità didattiche) coerenti dal punto di vista tematico e concettuale;
- 2) Predisporre prove differenziate di verifica, accostando alle forme già in uso (sia scritte che orali) prove strutturate e semi strutturate;
- 3) Puntare sulla convergenza della valutazione con l'autovalutazione degli alunni, guidandoli alla individuazione degli errori e dei percorsi corretti di lettura, interpretazione, concettualizzazione dei contenuti proposti;
- 4) Costruire, insieme ai discenti, mappe concettuali che focalizzino i nodi essenziali delle tematiche affrontate, sia da un punto di vista disciplinare che interdisciplinare;
- 5) Favorire processi metacognitivi, atti a potenziare l'autonomia dell'apprendimento, l'ottimale utilizzazione delle risorse intellettuali, la comprensione delle difficoltà come delle attitudini nei vari campi disciplinari;
- 6) Non gestire il voto come elemento di competitività frustrante, ma come segnale di percorsi da compiere e come stimolo costruttivo.
- 7) Integrazione del percorso di studio con eventuali lezioni "esterne" e visite guidate

Strategie e metodi per l'inclusione

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti comuni, per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, nell'ambito delle proprie metodologie e strategie didattiche:

- Massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- Adozione dei criteri della continuità e dell'orientamento;
- Organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe come un'entità dinamica;
- Organizzazione dell'attività didattica in modo modulare, secondo la peculiarità delle varie discipline;
- Costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;

- Promozione della partecipazione attiva degli alunni al dialogo formativo e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
 - Debita considerazione degli stili di apprendimento dei vari studenti per favorire lo sviluppo delle potenzialità di tutti questi;
 - Sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
 - Sollecitazione del processo di autovalutazione degli alunni;
 - Correzione degli elaborati scritti con rapidità e fruizione della correzione come momento formativo;
 - Attenzione ai legami interdisciplinari, nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
 - Uso sistematico di tecnologie multimediali;
 - Impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;
- Impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;
- Attività di recupero e di potenziamento;
 - Attenzione ai casi particolarmente problematici, con il ricorso ad adeguate strategie di supporto e di recupero.
 - Impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
 - Impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
 - Verifiche costanti.

L'attività didattica si è svolta nei tempi indicati nelle programmazioni disciplinari e si articolata in un primo e un secondo quadrimestre, secondo delibera degli OO.CC.

ATTIVITÀ DIDATTICA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni non hanno potuto usufruire dell'acquisizione di conoscenze e competenze relative al modulo di disciplina non linguistiche (DNL) in lingua straniera non essendo presente nel Consiglio di classe nessun docente di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche.

EDUCAZIONE CIVICA E ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale ha coinvolto le seguenti discipline scolastiche: Italiano, Storia, Filosofia, Fisica, Latino, Disegno-storia dell'arte, Scienze naturali, Lingua inglese. L'insegnamento ha sollecitato gli studenti, come individui e come appartenenti a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale.

Tema concordato: **“La Cittadinanza Europea e Globale /Scienze, tecnologia e responsabilità”** (allegato n. 1)

Risultati raggiunti: gli studenti nel corso del triennio hanno avuto modo di riflettere, operare e conoscere i temi relativi alla libertà e alla responsabilità (terzo anno del corso) dei diritti (quarto anno) e della Cittadinanza europea e globale (quinto anno). Le attività di Educazione civica sono state inoltre integrate dalle riflessioni su alcuni obiettivi di AGENDA 2030.

Verifiche: nel primo e nel secondo quadrimestre la verifica è stata svolta attraverso un test a risposta chiusa.

Oltre alle tematiche specifiche di Educazione civica e svolte in modo trasversale con le altre discipline, è degno di nota menzionare altre attività ed esperienze che hanno contribuito ad acquisire e potenziare negli studenti e nelle studentesse il senso di cittadinanza consapevole e responsabile. Con riferimento al PTOF, il Consiglio di Classe, infatti ha previsto, nel corso del triennio, di sviluppare le competenze di Cittadinanza, diffondendo la cultura della legalità, al fine di promuovere negli studenti e nelle studentesse una presa di coscienza nei confronti delle norme e dei principi etici al fine di contrastare la diffusione di atteggiamenti e comportamenti illegali e antidemocratici. Le attività svolte dalla classe nel triennio sono state:

- di tipo trasversale (percorsi, progetti, etc.) finalizzate a sviluppare le competenze di cittadinanza in diversi ambiti (educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva...)

Tali attività ed esperienze, nel corso del triennio, hanno pertanto avuto l'obiettivo di costruire più ampie competenze di cittadinanza, comprendendo anche l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, i principi di una corretta competizione sportiva, le basi dell'educazione stradale e dell'educazione alla salute, il valore del rispetto delle regole (circ. ministeriale 27-10-2010 n 86). Il nostro Liceo, nel triennio appena trascorso, si è attivato, per favorire lo sviluppo di competenze civiche e di cittadinanza trasversali, sia in ambito curricolare che extracurricolare; a tal fine sono state intraprese le seguenti attività: → progetti integrati con organismi e associazioni - non solo istituzionali – su tematiche trasversali (legalità, processi migratori, bullismo, disagio giovanile, violenza sulle donne, salvaguardia dell'ambiente) → valorizzazione di testimoni del nostro tempo (forze dell'ordine etc.) nell'ambito di percorsi più ampi di educazione alla legalità.

Tali attività hanno avuto l'obiettivo di promuovere un'azione formativa che ha fatto della cultura della legalità e della partecipazione attiva la base dell'organizzazione della vita personale e sociale degli alunni, fondata su un sistema di relazioni che ha tenuto conto non solo del rispetto delle regole, delle norme e dell'esercizio dei diritti e dei doveri; ma anche del riconoscimento e della condivisione di quei principi e di quei valori che sono alla base della convivenza civile, non tralasciando la conoscenza e la valorizzazione del 'bello' in tutte le sue manifestazioni materiali e spirituali.

Nello specifico le attività, nel corso del triennio, sono state:

- Giornate dello Sport
- Pi greco Day
- Museo dello sbarco e del cinema di Catania

- Erasmus: Digital Adventure
- Progetti Pon: "Come costruire un robot"; "Leggi la legge e vivila"; "Conosci l'empatia: cooperiamo e includiamo".
- Partecipazione a spettacoli teatrali presso il Teatro Biondo di Palermo
- Incontro con associazione in difesa dei diritti delle donne attiva a Campofelice
- Percorsi di formazione e sensibilizzazione per docenti e studenti sul tema della legalità e della sicurezza informatica a cura della Polizia di Stato e dell'USR Sicilia
- Partecipazione a progetti con i vari enti territoriali che si occupano di bullismo e cyberbullismo
- Viaggio d'Istruzione: Napoli e Crociera sul Mediterraneo
- Partecipazione all'evento promosso dall'associazione Lions Club Madonie "Educazione Sessuale"
- Partecipazione all'evento in diretta streaming "Progetto Endometriosi"
- Partecipazione presso l'aula consiliare del Comune di Campofelice di Roccella all'evento "A scuola con Isma-non crackarti la vita" promosso dall'onorevole Ismaele La Vardera
- Partecipazione presso la sede centrale dell'evento "L'uso delle Biciclette a Cefalù: oggi e le prospettive per il futuro"
- Progetti PNRR "La scuola; Cantiere dell'Essere e del Fare": Progetto di Recupero e Potenziamento in Matematica e Fisica; Progetto di Recupero e Potenziamento in Storia e Filosofia.

Attività specifiche di orientamento in uscita nel corrente A.S.

- XXI Edizione Orienta Sicilia-Aster Sicilia presso il pad.20 della fiera del Mediterraneo (circ. n.62)
- Welcome Week (Circ.n.144)
- Orientamento Assorienta in streamig (Circ.n.137)
- Orientamento in presenza con Harim Accademia Euromediterranea-Scuole Mestieri d'Arte

Attività interdisciplinari in vista degli Esami di Stato

Il Consiglio di Classe, in vista dell'esame di Stato, proporrà agli studenti la trattazione di moduli interdisciplinari, anticipati da una premessa metodologica, sui seguenti argomenti:

Intellettuali e potere

Guerra e pace

Memoria

Il viaggio

La bellezza

Dall'anno scolastico 2023/2024, inoltre, sono state introdotte per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore curricolari per ogni anno scolastico. Bisogna evidenziare, che queste 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Nelle classi quinte i percorsi di orientamento sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiori. I moduli di 30 ore non sono stati intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. È proprio all'interno di questo scenario che si situa quello che è stato chiamato il **"Capolavoro dello Studente"**.

Il "Capolavoro" altro non è che un progetto o una esperienza portata avanti dagli studenti e che, a loro giudizio, viene ritenuto un risultato di particolare importanza, un'esperienza ritenuta significativa sotto vari livelli: culturali, personali e anche emotivi.

METODOLOGIA DIDATTICA

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue. Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
 - ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
 - si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

I docenti del Consiglio di classe, ciascuno per la propria disciplina, hanno seguito, anche nelle situazioni di DDI, una metodologia che favorisse l'interazione con gli studenti, ricorrendo a tutte le risorse della piattaforma Google Classroom e della didattica digitale:

- Videoconferenze attraverso Meet
- Videolezioni registrate da condividere con gli studenti
- Materiali e risorse pubblicati nelle classi virtuali (classroom)
- Applicazioni e programmi per lavori digitali
- Programmi per verifiche interattive o in autocorrezione.

STRUMENTI- ATTREZZATURE-SPAZI-STRATEGIE PER IL SUPPORTO E RECUPERO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso del Touchscreen o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme.

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti.

Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre, i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'IISS "Jacopo del Duca-Diego Bianca Amato" progetta la valutazione quale strumento idoneo ad arricchire la consapevolezza dell'esperienza di apprendimento; pertanto, il momento formativo e quello valutativo si integrano e si arricchiscono continuamente.

I docenti valutano la performance dei discenti e, conseguentemente, l'efficacia del loro stesso insegnamento, nonché la qualità dell'offerta formativa della scuola.

Riferimenti normativi:

- Testo Unico, di cui al Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e in particolare l'articolo 193, comma 1, riguardante gli scrutini finali di promozione
- DPR dell'8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e, in particolare, l'art. 4, commi 4 e 6 e l'art. 14, comma 2 per le parti che riguardano il recupero del debito formativo
- Ordinanza ministeriale del 21 maggio 2001, n. 90, in particolare l'art. 13, concernente gli scrutini finali negli istituti di istruzione secondaria superiore
- Legge dell'8 agosto 1995, n. 352 recante disposizioni urgenti concernenti l'abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione e l'attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero
- Decreto ministeriale del 22 maggio 2007, n. 42 recante modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore
- Decreto ministeriale del 3 ottobre 2007, n. 80 recante norme per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico
- Ordinanza Ministeriale n°92 prot. n. 11075 del 5.11.2007

- Art. 4 del DPR n. 122/2009 recante norme sulla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado
- Nota prot. n. 1787 del 1° marzo 2005, relativa agli alunni affetti da dislessia
- Legge 8 ottobre 2010, n.170, recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- D.M. n.5669 del 12 luglio 2011 ed allegate linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento
- D.lgs. 62/2017 norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Secondo l'attuale quadro normativo, costituiscono oggetto della valutazione e sono di competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- La verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali
- La valutazione del comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente
- La rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99 e successive modificazioni.

La valutazione dell'apprendimento dovrà essere efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR122/09). In tal senso il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

- Informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova
- Illustrare preventivamente allo studente la griglia di valutazione, affinché conosca gli obiettivi e i criteri di valutazione
- Stabilire sempre quali obiettivi si intendono porre a verifica
- Usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e autovalutazione
- Esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica
- Spiegare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali
- Consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile

TABELLA DI VALUTAZIONE

Voto	Livello
10	1. Competenze e conoscenze ottimali 2. Ottima capacità di rielaborazione critica 3. Partecipazione attiva e impegno assiduo 4. Originalità creativa e propensione alla ricerca
9	1. Competenze e conoscenze complete 2. Autonoma capacità di rielaborazione 3. Partecipazione attiva e costante 4. Impegno assiduo
8	1. Competenze e conoscenze solide 2. Partecipazione attiva e impegno costante 3. Interesse motivato e consapevole
7	1. Competenze e conoscenze soddisfacenti

	2. Partecipazione per lo più attiva 3. Impegno regolare
6	1. Competenze e conoscenze accettabili 2. Impegno e motivazione adeguati 3. Partecipazione non sempre attiva
5	1. Conoscenze e competenze parziali 2. Impegno e motivazione settoriali 3. Partecipazione poco produttiva
4	1. Competenze e conoscenze frammentarie 2. Impegno minimo 3. Interesse e motivazione limitati
3/2	1. Conoscenze scarse 2. Carenti abilità logico-cognitive 3. Motivazione e partecipazione passive 4. Disinteresse per le attività proposte
1	1. Conoscenze non rilevabili per rifiuto verifiche.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno saranno presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- assiduità della frequenza e partecipazione al dialogo;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- sviluppo delle capacità auto-orientative ed auto-valutative;
- partecipazione alle attività integrative e complementari.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il 2023 ha visto il ritorno dell'Esame di Stato alla normalità (cioè, alle norme in vigore). Per il 2024 si conferma lo stesso impianto: ci sono due prove scritte a carattere nazionale (decise, cioè, dal Ministero) e un colloquio. Le commissioni sono composte da commissari interni ed esterni e presiedute da un presidente esterno. Il Consiglio di classe ha illustrato, agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Ci saranno due prove scritte a carattere nazionale (decise dal Ministero) e un colloquio.

L'esame sarà così articolato e scandito:

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge mercoledì 19 giugno 2024 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi. La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova riguarderà una delle discipline che caratterizzano il corso di studi, nello specifico Matematica.

Il colloquio, infine, si svolgerà dopo gli scritti e riguarderà anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Si tratterà di un colloquio in chiave multi e interdisciplinare: la commissione valuterà sia la capacità del candidato di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite sia il profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Prenderà il via da uno spunto iniziale (un'immagine, un breve testo, un breve video) scelto dalla Commissione. È la fase dell'Esame in cui valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina. Questi ultimi saranno indicati all'interno di questo Documento.

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi.

In coerenza con quanto definito nelle linee guida per l'Orientamento - emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – il colloquio dell'Esame di Stato assumerà un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, e metterà il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali.

Per tale motivo, la commissione d'esame terrà conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergeranno, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Simulazione Prima prova: 16 aprile 2024. (Allegato 5)

Simulazione Seconda Prova: 9 maggio 2024 (Allegato 6)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)

Con la legge 107/15, è entrato in vigore anche per i licei il progetto dell'Alternanza scuola-lavoro, ora denominata Percorsi per le competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), Per gli indirizzi liceali erano previste 200 ore, poi ridotte a 90(nota ministeriale 3380 dell'8 febbraio 2019)

In tale ambito, le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di percorso (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione anche all'interno del voto di condotta).

I progetti son stati variegati e hanno permesso agli alunni di conoscere e sperimentare un'ampia gamma di realtà esterne alla scuola. I ragazzi hanno potuto mettere alla prova le molteplici

competenze specifiche che la formazione liceale contribuisce a formare, ma anche competenze trasversali di carattere organizzativo, relazionale, creativo. Gli alunni si sono confrontati, oltre che con temi di studio, con responsabilità civiche, con problemi gestionali, di sicurezza, di comunicazione, in accordo con le personali attitudini e preferenze.

Le attività si sono svolte in orario curriculare e extracurriculare, alcune hanno coinvolto l'intero gruppo classe, altre sono state scelte individualmente, tra le proposte della scuola. Gli alunni sono stati seguiti da un tutor interno e da un tutor esterno per ciascuna attività.

Nello specifico la classe ha partecipato a:

- modulo di formazione teorica sulla sicurezza (3 di formazione generale e 9 ore di sicurezza)
- Progetto di PCTO in modalità e-learning dal titolo "Gocce di Sostenibilità". Percorso di 25 ore con temi che hanno spaziato dall'economia circolare alla finanza sostenibile, dall'alimentazione alla crisi climatica mondiale, interazione uomo-natura;
- Progetto di PCTO in modalità e-learning dal titolo "Gruppo A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare".
- Progetto di PCTO in modalità e-learning dal titolo "Pronti, lavoro...VIA! proposto dal docente tutor, prof. Giuseppe Patti. Tale progetto è nato con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti estremamente attuali quali: stesura di un curriculum vitae; la sicurezza di un contratto in chiaro; la contribuzione; la scelta tra lavoro dipendente e autonomo; la pensione; la raccolta e il monitoraggio dei contributi; la pensione integrativa e le leve fiscali, etc... Il progetto ha avuto una durata di 22 ore.
- Attività di Orientamento previste dal nostro Istituto. Ciascuno studente ha potuto fare richiesta di un giustificativo di partecipazione valido per la convalida delle ore in PCTO.

Le relazioni finali dei tutor con gli obiettivi raggiunti dalla classe sono allegate al Documento (v. allegato n. 2, 3 e 4).

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

La commissione può assegnare fino a cinque punti di "bonus" per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame.

Il punteggio massimo è 100 (c'è la possibilità della lode). Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Premessa

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita

scolastica in particolare. In base alla normativa di riferimento (DPR249/1998 e successive modificazioni “Statuto delle Studentesse e degli Studenti”; L 169/2008 “Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università”; DPR 122/2009 “Regolamento per la valutazione degli alunni”; D.lgs. 62/2017), la valutazione periodica e finale della condotta degli alunni è espressa in decimi.

Essa concorre alla determinazione del credito scolastico e formativo.

Il Consiglio di Classe si impegna a esplicitare i comportamenti attesi nel rispetto del Regolamento di Istituto e li valuterà in sede di scrutini intermedi e finali secondo i seguenti criteri, rilevabili anche nell’ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO ex ASL).

Voto	Indicatori
10	Lo studente rispetta in modo esemplare il Regolamento di Istituto. Nello specifico concorrono 3 parametri a scelta tra: a) Si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. Si impegna attivamente nella vita della classe b) Rappresenta un elemento aggregante all’interno del gruppo classe, favorisce il regolare svolgimento delle attività didattiche e contribuisce a prevenire ed eventualmente ricomporre le situazioni conflittuali c) Dimostra spiccato interesse per le attività curricolari ed extracurricolari proposte, partecipa in modo propositivo al dialogo formativo ed educativo, dimostrando impegno assiduo e costante d) Rispetta puntualmente le scadenze e svolge il lavoro assegnato e) Mostra interesse per le attività programmate nell’ambito dei percorsi di PCTO e interagisce costruttivamente.
9	Lo studente rispetta in modo responsabile il Regolamento di Istituto. Nello specifico concorrono almeno 3 parametri a scelta tra: a) Si comporta sempre in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. Costituisce elemento propositivo per il gruppo classe b) Favorisce il regolare svolgimento delle attività proposte c) Dimostra spiccato interesse per le attività curricolari e/o extracurricolari; partecipa in modo propositivo al dialogo formativo ed educativo d) Rispetta puntualmente le scadenze e) Mostra interesse per le attività programmate nell’ambito dei percorsi di PCTO e interagisce costruttivamente.
8	Lo studente si comporta generalmente in maniera corretta. Nello specifico concorrono almeno 3 parametri a scelta tra: a) Dimostra interesse per le attività didattiche proposte b) Partecipa in modo attivo al dialogo educativo c) Dimostra un impegno costante nell’attività svolta a scuola e a casa d) Rispetta le scadenze e si organizza sulla tempistica assegnata e) Mostra interesse per le attività programmate nell’ambito dei percorsi di PCTO e interagisce con un buon grado di autonomia
7	Non rispetta sempre il Regolamento di Istituto e di frequente riceve richiami verbali. Nello specifico concorrono almeno 3 parametri tra: a) Frequenza irregolare, non sempre si comporta in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati e si è reso protagonista di

	<p>uno o più episodi di indisciplina documentati sul registro di classe</p> <p>b) Dimostra interesse selettivo per attività didattiche proposte</p> <p>c) Partecipa al dialogo formativo ed educativo in modo prevalentemente passivo</p> <p>d) Persiste nell'abitudine di non giustificare assenze e/o ritardi</p> <p>e) Dimostra un impegno non gratificante nelle attività svolte a scuola o a casa</p> <p>f) Non mostra particolare interesse per le attività programmate nell'ambito dei percorsi di PCTO.</p>
6	<p>Non rispetta il Regolamento di Istituto e di frequente riceve richiami verbali e scritti</p> <p>Concorrono almeno due parametri a scelta:</p> <p>a) Frequenza saltuaria, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, si è reso protagonista di ripetuti e gravi episodi di indisciplina documentati sul registro di classe</p> <p>b) Rappresenta un elemento disgregante all'interno del gruppo classe. Turba il regolare svolgimento delle attività didattiche, determinando situazioni conflittuali</p> <p>c) Dimostra scarso interesse per le attività didattiche proposte e non partecipa attivamente al dialogo formativo ed educativo.</p>
5	<p>Non rispetta il Regolamento di Istituto e di frequente riceve richiami verbali e scritti</p> <p>a) Si è reso protagonista di comportamenti gravissimi, che hanno determinato l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di sospensione</p> <p>b) A seguito dell'irrogazione di una sanzione di natura educativa e riparatrice, non ha mostrato alcun concreto ravvedimento, dimostrando così di non aver raggiunto gli obiettivi educativi e formativi previsti</p> <p>c) Si mostra irrispettoso delle regole di convivenza civile e ignora i ruoli</p>

Per quanto riguarda **la frequenza scolastica** si precisa che, nel conto delle assenze non vengono computate le assenze per documentata causa come: -Visita medica e/o accertamenti diagnostici certificati dal Servizio Sanitario Nazionale. Ricoveri in clinica o in ospedale debitamente documentati.

Partecipazione ad attività sportive a livello agonistico. Lutti familiari. Frequenza del Conservatorio in orari saltuariamente coincidenti con quelli scolastici debitamente certificati. Studenti lavoratori, previa dichiarazione del datore di lavoro. Donazioni di sangue. Adesione a Confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo. Legge 516/1988. Legge 101/1989. Altre motivazioni debitamente documentate possono essere sottoposte al giudizio del Consiglio di classe.

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
	Disciplina	Docente
1	Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Liberto Giovanna f.to Liberto Giovanna
2	Scienze naturali	Prof. Gelsomino Giuseppe f.to Gelsomino Giuseppe
3	Storia e Filosofia	Prof.ssa Daniela Vallelunga f.to Daniela Vallelunga
4	Matematica e Fisica	Prof. Militello Rosalinda f.to Militello Rosalinda
5	Lingua e cultura straniera inglese	Prof.ssa Nadia Maria Angileri f.to Nadia Maria Angileri
6	Lingua e cultura latina	Prof.ssa Giuseppina Costantino f.to Giuseppina Costantino
7	Disegno e storia dell'arte	Prof. Giuseppe Patti f.to Giuseppe Patti
8	Scienze Motorie	Prof. Mario Porretta f.to Mario Porretta
9	Religione Cattolica	Prof. Scaccia Calogero f.to Scaccia Calogero

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dall'O.M n.55 del 22.03.2024 e nel rispetto della nota prot. 10719 del 21-03-2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

Campofelice di Roccella, 13/05/2024

La Coordinatrice di Classe
Prof.ssa Daniela Vallelunga

RELAZIONI E PROGRAMMA SVOLTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: FISICA

Docente: Militello Rosalinda

Classe: VA

Ore di lezione svolte fino al 15 maggio: 78

Libro di testo in adozione:

Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. Blu VOL 2 – Ugo Amaldi - ZANICHELLI

Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. Blu VOL 3 – Ugo Amaldi - ZANICHELLI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5° A del Liceo Scientifico è composta da 9 alunni.

La docente ha conosciuto ed iniziato a lavorare con il gruppo classe a partire dalla classe quinta. La classe ha partecipato con sufficiente interesse alle attività didattiche, interagendo, sia pure in maniera diversa, nel dialogo educativo. Non sono mancati alunni che si sono distinti per impegno costante, partecipazione attiva e metodo di studio organico e costruttivo, che li ha portati ad una acquisizione dei contenuti ampia e approfondita e ad una maturazione di buone competenze nell'applicazione di abilità e conoscenze. Un altro gruppo, continuamente stimolato e guidato, si è impegnato in modo sufficiente raggiungendo una preparazione che, pur non dominando il complesso dei contenuti, gli ha comunque permesso di padroneggiare i nuclei essenziali della disciplina, dimostrando di aver maturato sufficienti o anche discrete competenze di base.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare, il sottoscritto, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica; ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Sono stati raggiunti gli obiettivi generali (in termini di conoscenza, competenza, capacità) riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- EVIDENZIARE IL CARATTERE UNITARIO DELLA SCIENZA E IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA FISICA;
- INDIVIDUARE LA PROCEDURA RISOLUTIVA DEI PROBLEMI;
- FAR MATURARE L'ATTITUDINE A ESAMINARE CRITICAMENTE E A SISTEMARE LOGICAMENTE LE CONOSCENZE ACQUISITE
- L'ABITUDINE A STUDIARE VARIE QUESTIONI ATTRAVERSO L'ESAME ANALITICO DEI SUOI FATTORI
- L'ESERCIZIO AD INTERPRETARE, DESCRIVERE E RAPPRESENTARE FENOMENI OSSERVATI
- SVILUPPARE LE CAPACITÀ INTUITIVE E LOGICHE;
- ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI COGLIERE I CARATTERI DISTINTIVI DEI VARI LINGUAGGI;

Alla fine del quinto anno gli studenti dovranno essere in grado di:

1. Analizzare e collegare diversi fenomeni individuandone gli elementi significativi ed eventuali relazioni.
2. Raccogliere, ordinare e presentare i dati ricavati.
3. Saper esaminare i dati ricavando informazioni significative dalle tabelle, dai grafici e da altra documentazione. Saper "leggere".
4. Porsi problemi sugli argomenti trattati, saper proporre soluzioni e modelli.
5. Saper usare lo strumento dell'analogia.
6. Saper osservare, riconoscendo situazioni simili o tra loro diverse.
7. Saper trovare invarianti nel modello che viene associato ad un sistema fisico.
8. Trarre semplici deduzioni teoriche e saperle confrontare con i risultati sperimentali.
9. Utilizzare ed elaborare software (qualora disponibili) anche complessi utili alla risoluzione dei problemi e alla simulazione dei fenomeni.
10. Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.
11. Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.

Il livello minimo degli obiettivi generali richiesti sarà:

1. Disporre di un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguato, sufficientemente coerente.
2. Disporre di un lessico specifico minimamente appropriato.
3. Disporre delle capacità specifiche minime di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, raccolte anche al di fuori della scuola.
4. Disporre delle capacità critiche minime che consentono qualche argomentazione coerente.
5. Disporre della competenza minima che consente di inquadrare storicamente e socialmente le conoscenze.
6. Disporre della capacità di leggere e decodificare gli elementi fondamentali di una rivista scientifica o di uno scritto scientifico.
7. Disporre di una visione minimamente critica e appena organica della realtà sperimentale in cui si inquadra un certo fenomeno fisico o una certa teoria. Essere in grado di riconoscere il contesto.
8. Disporre della capacità di effettuare astrazioni da dati specifici.
9. Disporre di una sia pur minima capacità di sintesi.
10. Disporre di una sia pur minima capacità di valutare le elaborazioni proprie ed altrui.
11. Disporre della capacità di formulare un ragionamento organizzato sufficientemente coerente e sufficientemente motivato.

Per le voci 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9 la competenza che dovrà essere valutata è: osservare ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscer nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.

Per le voci 7, 8 la competenza che dovrà essere valutata è: analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Per le voci 10, 11 la competenza che dovrà essere valutata è: essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Per le voci 2, 3, 9 la competenza che dovrà essere valutata è: analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Il livello minimo degli obiettivi specifici della materia richiesti sarà:

- Conoscere le definizioni delle più importanti grandezze fisiche, delle corrispondenti unità di misura.
- Determinazione delle principali relazioni di proporzionalità e dei grafici relativi a leggi e/o a grandezze.
- Disegnare le linee di forza del campo elettrico e del campo magnetico, descriverne le proprietà e coglierne le differenze sostanziali.
- Determinare il campo elettrico, la forza elettrica per varie distribuzioni di carica, il potenziale, la capacità e l'energia di un condensatore, il campo magnetico ed i suoi effetti in contesti particolari e generali.
- Descrivere le proprietà della corrente elettrica continua ed alternata.
- Applicare gli strumenti matematici e disciplinari alla risoluzione di schemi di circuiti utilizzando le leggi di Ohm, di Kirchhoff e le disposizioni di resistenze in serie e parallelo.
- Descrivere qualitativamente e quantitativamente il moto di cariche in campi elettrici e in campi magnetici.
- Saper discutere i fenomeni elettrici e magnetici da un punto di vista energetico. • Saper utilizzare la legge di Faraday-Neumann-Lenz per descrivere i fenomeni d'induzione elettromagnetica.
- Analizzare semplici situazioni fisiche con campi elettrici e magnetici variabili mediante le equazioni di Maxwell.
- Saper descrivere un'onda elettromagnetica e lo spettro elettromagnetico e derivarne le caratteristiche principali.

CONTENUTI TRATTATI

CAPITOLO 15: IL CAMPO ELETTRICO

- Il vettore campo elettrico
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso di un campo vettoriale
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico

- Il campo elettrico di un piano infinito di carica

CAPITOLO 16: IL POTENZIALE ELETTRICO

- L'energia potenziale elettrica
- Dall'energia potenziale al potenziale elettrico
- Le superfici equipotenziali
- La circuitazione del campo elettrico

CAPITOLO 17: I CONDUTTORI CARICHI

- L'equilibrio elettrostatico dei conduttori
- La capacità elettrostatica
- Il condensatore piano
- Condensatori in parallelo e in serie
- L'energia di un condensatore

CAPITOLO 18: I CIRCUITI ELETTRICI

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- Resistori in serie e in parallelo
- La seconda legge di Ohm
- Generatori di tensione ideali e reali
- Le leggi di Kirchhoff
- L'effetto Joule

CAPITOLO 19: LA CONDUZIONE ELETTRICA NELLA MATERIA

- La corrente elettrica nei metalli
- L'estrazione di elettroni da un metallo
- La corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche
- Leggi di Faraday

CAPITOLO 20: I FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- I magneti e le linee del campo magnetico
- L'esperimento di Oesterd- L'esperimento di Faraday - L'esperimento di Ampère
- Il campo magnetico
- La forza magnetica su una corrente e su una particella carica
- La forza di Lorentz su una carica in movimento

CAPITOLO 21: IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA

- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico

CAPITOLO 22: L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La corrente indotta

- La forza elettromotrice indotta – La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- L'autoinduzione e la mutua induzione
- L'energia di un induttore

CAPITOLO 23: LA CORRENTE ALTERNATA

- L'alternatore
- I circuiti in corrente alternata
- Il circuito RLC
- Il trasformatore

CAPITOLO 24: LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- Il campo elettrico indotto
- Il campo magnetico indotto
- Le equazioni di Maxwell
- Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche
- La densità di energia dell'onda
- L'irradiazione e il vettore di Poynting
- La quantità di moto trasferita dall'onda e la pressione di radiazione

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio:

- Le onde elettromagnetiche polarizzate
- Lo spettro elettromagnetico
- Cenni sulla relatività del tempo e dello spazio.

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

CERN (*Conseil Européen pour la Recherche Nucléaire*):

nascita, sviluppo e missione del primo organismo scientifico di collaborazione europea

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi didattici durante le ore di lezione sono stati fundamentalmente incentrati sull'alternanza tra:

- lezioni frontali, come momento di informazione;
- lezioni dialogiche, per far compiere agli studenti deduzioni, indurli al ragionamento, coinvolgerli nella risoluzione degli esercizi e correggere i compiti assegnati per casa;
- lezioni interattive, come momento di chiarimento ed approfondimento;
- lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo.

MATERIALI, STRUMENTI E PIATTAFORME UTILIZZATI

- Libro di testo in adozione.
- Dispense fornite dal docente.

- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Video e interazioni multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate se seguenti tipologie di prova:

- Verifiche orali (1 al primo quadrimestre e 2 al secondo quadrimestre), tese ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.
- Verifiche scritte (tre al primo quadrimestre e 1 al secondo quadrimestre) riguardanti il segmento dei contenuti trattati.
- Le verifiche scritte e orali sono state valutate tramite i descrittori delle valutazioni ripresi dal PTOF e inseriti nelle griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento dell'area scientifica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- assiduità della frequenza e partecipazione al dialogo;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- sviluppo delle capacità auto-orientative ed auto-valutative;
- partecipazione alle attività integrative e complementari.

Campofelice di Roccella, 13/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA ROSALINDA MILITELLO)

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Militello Rosalinda

Classe: VA

Ore di lezione svolte fino al 15 maggio: 116

Libro di testo in adozione: Colori della MATEMATICA, BLU, seconda edizione – Sasso – Petrini - DEAGOSTINI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5° A del Liceo Scientifico è composta da 9 alunni.

La docente ha conosciuto ed iniziato a lavorare con il gruppo classe a partire dalla classe quinta.

La classe ha mantenuto, durante l'anno scolastico, un comportamento corretto, rispettoso e educato, con rapporti interpersonali sereni e proficui nel gruppo classe, dimostrando spirito di collaborazione tra loro e con l'insegnante rendendo il dialogo educativo efficace e l'ambiente di apprendimento positivo. La partecipazione alle attività didattiche della disciplina durante l'anno scolastico è stata crescente, diventando sempre più attiva e proficua.

L'impegno domestico è adeguato per buona parte degli studenti.

Nella seconda metà dell'a. s., coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata. La classe ha presentato complessivamente un livello di partenza medio, dove risulta molto eterogeneo l'interesse nella disciplina, l'applicazione nello studio e il profitto conseguito. In particolare, la maggior parte della classe lavora con impegno e profitto partecipando attivamente al dialogo educativo, con un gruppo di alunni che possiede un'alta propensione all'apprendimento e spiccate capacità logico-espressive in ambito matematico, mentre alcuni alunni mostrano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi a causa di incertezze nella preparazione e lacune contenutistiche pregresse. Il programma preventivato è stato parzialmente svolto. Dopo avere effettuato il ripasso di alcuni argomenti, si è dato avvio allo svolgimento del programma previsto nel piano di lavoro. Lo studio della matematica ha mirato a colmare le lacune che alcuni alunni presentavano nella loro preparazione di base; quindi, si è cercato di abituarli ad un metodo di lavoro organico e ordinato, di stimolare le capacità logiche e intuitive, di sviluppare le capacità di analisi e di avviarli all'uso del linguaggio specifico.

Ogni spiegazione teorica è stata affiancata dalla risoluzione di una vasta gamma di esercizi, alcuni molto semplici, altri di maggiore difficoltà, svolti prima in classe e poi assegnati per casa per abituare gli alunni alla rielaborazione dei contenuti. Quando l'accertamento ha evidenziato lacune nell'apprendimento, sono state riproposte le tematiche non comprese.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, la sottoscritta, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica; ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze. Sono stati raggiunti gli obiettivi generali (in termini di conoscenza, competenza, capacità) riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- INDIVIDUARE LA PROCEDURA RISOLUTIVA DEI PROBLEMI;
- SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI DI CURIOSITÀ E DI RICERCA RISPETTO ALLA REALTÀ NATURALE E DI RIFLESSIONE DELLE PROPRIE ESPERIENZE.
- SVILUPPARE LE CAPACITÀ DI ASTRAZIONE E FORMALIZZAZIONE;
- SVILUPPARE CAPACITÀ DEDUTTIVE, DI FORMALIZZAZIONE E DI ASTRAZIONE A LIVELLI SEMPRE PIÙ ELEVATI;
- POTENZIARE E SVILUPPARE LE CAPACITÀ INTELLETTIVE;
- SVILUPPARE LE CAPACITÀ INTUITIVE E LOGICHE;
- ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI COGLIERE I CARATTERI DISTINTIVI DEI VARI LINGUAGGI;

Il livello minimo degli obiettivi specifici della materia richiesti sarà:

Studiare e tracciare funzioni semplici di qualunque tipo;

Risolvere semplici integrali indefiniti, definiti e loro applicazioni al calcolo di aree e volumi.

CONTENUTI TRATTATI

CAPITOLO 1: TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE. FUNZIONI

- Intorni di un punto
- Intorni dell'infinito
- Insiemi numerici limitati
- Punti d'accumulazione
- Funzioni reali di variabile reale

CAPITOLO 2: LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Introduzione intuitiva al concetto di limite
- Teoremi di esistenza ed unicità sui limiti
- Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito
- Limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito
- Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito
- Limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito
- Forme di indecisione di funzioni algebriche
- Forme di indecisione di funzioni trascendenti
- Infinitesimi ed infiniti

CAPITOLO 3: FUNZIONI CONTINUE E CALCOLO DEI LIMITI

- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Funzioni inverse e composte
- Asintoti e grafico probabile di una funzione
- Limiti notevoli

CAPITOLO 4: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Il concetto di derivata
- Continuità e derivabilità

- Derivate fondamentali
- L'algebra delle derivate
- Derivate delle funzioni composte
- Derivate delle funzioni inverse
- Derivate di ordine superiore

CAPITOLO 5: TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- Teorema di Fermat
- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Teoremi di De l'Hôpital

CAPITOLO 6: MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- Ricerca dei massimi e minimi
- Concavità di una curva e punti di flesso

CAPITOLO 7: RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE FUNZIONI

- Studio del grafico di una funzione

CAPITOLO 8: INTEGRALI INDEFINITI

- Primitive e integrale indefinito
- Integrali immediati

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

- Integrazione di funzioni composte e per sostituzione
- Integrazioni per parti
- Integrazioni di funzioni razionali frazionarie

CAPITOLO 9: INTEGRALI DEFINITI

- Calcolo di integrali definiti
- Calcolo di aree di figure piane

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi didattici durante le ore di lezione sono stati fundamentalmente incentrati sull'alternanza tra:

- lezioni frontali, come momento di informazione;
- lezioni dialogiche, per far compiere agli studenti deduzioni, indurli al ragionamento, coinvolgerli nella risoluzione degli esercizi e correggere i compiti assegnati per casa;
- lezioni interattive, come momento di chiarimento ed approfondimento;
- lavoro individuale, come momento di esercizio e di studio autonomo.

MATERIALI, STRUMENTI E PIATTAFORME UTILIZZATI

- Libro di testo in adozione;
- Dispense fornite dal docente;

- Appunti e mappe concettuali;
- Lavagna Interattiva Multimediale;
- Risorse online open-source (e.g., GeoGebra);
- App per lo studio del grafico di una funzione.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate se seguenti tipologie di prova :

- Verifiche orali (due a quadrimestre), tese ad accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.
- Verifiche scritte (3-4 per quadrimestre) riguardanti il segmento dei contenuti trattati. Tra queste è stata svolta 1 simulazione della Seconda prova scritta di Matematica durante il secondo quadrimestre, prova svolta in contemporanea con l'altra classe quinta del Liceo Scientifico dell'Istituto in data 09 Maggio 2024 (di durata 6h).
- Le verifiche scritte e orali sono state valutate tramite i descrittori delle valutazioni ripresi dal PTOF e inseriti nelle griglie di valutazione approvate in sede di dipartimento dell'area scientifica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative,
- assiduità della frequenza e partecipazione al dialogo;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- sviluppo delle capacità auto-orientative ed auto-valutative;

Campofelice di Roccella, 13 /05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA ROSALINDA MILITELLO)

Disciplina: Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche
Docente: Gelsomino Giuseppe
Classe V A Liceo Scientifico
Ore di lezione svolte: 81/99 fino al 15 maggio
Ore di Educazione Civica totali 6
LIBRI DI TESTO: 1) Sadava Hillis et al – CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE. 2) Lupia Palmieri, E. – Parotto, M. – GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE Tettonica delle Placche-Interazioni tra geosfere

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 6 studentesse e 3 studenti, gran parte del luogo. Il gruppo classe si è presentato omogeneo e sufficientemente unito e consolidato anche se sono evidenti diversità caratteriali e formative. Dal punto di vista comportamentale gli alunni hanno generalmente mostrato motivazione e collaborazione nello studio e nel processo di apprendimento; inoltre, hanno dimostrato un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti degli impegni assunti. Per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze, una parte di alunni ha raggiunto risultati complessivamente buoni, con elementi di eccellenza: questo gruppo è capace di argomentare con senso critico e con profondità utilizzando un linguaggio scientifico adeguato. Un secondo gruppo, malgrado l'impegno e la volontà, ha mostrato maggiori fragilità ed emotività, caratterizzando il loro percorso formativo con un metodo di studio non sempre proficuo.

La programmazione didattico-educativa si è orientata verso scelte di contenuti, obiettivi, strategie e metodi coerenti con i diversi stili di apprendimento. Per i dettagli sul profilo della classe si rimanda a quella generale condivisa dal consiglio di classe.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, si possono considerare raggiunti, pur con livelli diversi, gli obiettivi generali riportati di seguito:

CONOSCENZE

- Conoscenza e comprensione dei contenuti fondamentali delle Scienze Naturali svolti
- Conoscenza e comprensione del linguaggio specifico della disciplina
- Messa in evidenza di come le elaborazioni di alcune teorie aiutino ad unificare e comprendere meglio fenomeni appartenenti a campi d'indagine diversi.
- Conoscenza e comprensione dell'utilità che le nuove tecnologie hanno come mezzo per salvaguardare l'ambiente e la salute umana.

COMPETENZE

- Saper riferire (descrivere, definire, spiegare, rappresentare, riassumere) attraverso forme di espressione orali, scritte e grafiche i contenuti essenziali della disciplina
- Saper spiegare e definire il significato dei principali termini e simboli del linguaggio specifico delle Scienze Naturali

- Saper esaminare fenomeni naturali criticamente ponendosi domande e approfondire autonomamente nuove conoscenze, riconoscendone validità e pertinenze
- Sistemare in un quadro unitario e ordinato le conoscenze acquisite, ed elaborare risposte con rispetto dei vincoli del tempo e dello spazio

CAPACITÀ

- Individuare i concetti chiave e analizzare problemi e situazioni da un testo scientifico.
- Organizzare un discorso o elaborare uno scritto, utilizzando correttamente il linguaggio specifico ed effettuando semplici collegamenti all'interno della disciplina e con altre materie in particolare quelle scientifiche.
- capacità di organizzare un discorso, con approfondimenti e rielaborazioni autonome delle conoscenze

CONTENUTI TRATTATI

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Dal carbonio agli idrocarburi

- I composti organici
- L'isomeria: l'isomeria di struttura e la stereoisomeria
- la varietà dei composti organici e il loro utilizzo
- le particolari proprietà dell'atomo di carbonio
- Il Carbonio nei suoi composti:
- ibridazione sp^3 ibridazione sp^2 ibridazione sp
- elettroni π -greco delocalizzati, risonanza e struttura del benzene

Gli idrocarburi

- I tipi di idrocarburi
- Gli alcani: la nomenclatura, le proprietà fisiche e chimiche, le fonti e le caratteristiche generali
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, cenni su proprietà fisiche e chimiche.
- Idrocarburi aliciclici: i cicloalcani
- Gli idrocarburi aromatici
- I composti eterociclici aromatici

Dai gruppi funzionali ai polimeri

- I gruppi funzionali e la classificazione dei composti organici
- Caratteristiche generali degli alogenoderivati
- I derivati funzionali ossigenati: gli alcoli, caratteristiche generali
- Generalità su aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e ammine

Le biomolecole: struttura e funzione

- I carboidrati: struttura e funzioni.
- I lipidi: struttura e funzioni.
- Le vitamine liposolubili
- Le proteine e le loro funzioni.
- Gli amminoacidi e le loro proprietà acido-base. Aminoacidi essenziali
- Strutture delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria

- I nucleotidi e gli acidi nucleici
- La struttura della molecola del DNA e la duplicazione
- La struttura delle molecole di RNA
- Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA
- L'organizzazione dei geni e l'espressione genica

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

- Il metabolismo cellulare: visione d'insieme
- La Glicolisi e la fermentazione
- Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare
- La biochimica del corpo umano
- Caratteri generali della fotosintesi

L'ingegneria genetica e le biotecnologie (in fase di svolgimento)

- Dalle biotecnologie tradizionali alle biotecnologie moderne
- Le tecniche dell'ingegneria genetica
- Tagliare il DNA: gli enzimi di restrizione
- L'elettroforesi su gel
- Ricucire il DNA: le DNA ligasi
- I vettori plasmidici
- Il Clonaggio genico
- La reazione a catena della polimerasi
- L'impronta genetica degli individui
- Le biotecnologie in campo biomedico (principi generali)
- La produzione di farmaci Biotecnologici
- La terapia genetica
- La terapia cellulare con cellule staminali
- La clonazione e gli animali transgenici

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

(ai sensi dell'articolo 3 della L. 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni)

All'interno della programmazione di ed. civica è stato trattato il seguente nucleo tematico:
Nuove sfide della scienza e della tecnologia del XXI secolo

Le tematiche trattate hanno riguardato lo sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio) e l'applicazione di nuove tecnologie in agricoltura e il biorisanamento dell'ambiente:

Gli idrocarburi

- Ostacoli geopolitici e considerazioni economiche sul raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030
- La società dei combustibili fossili
- L'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente

Le biotecnologie per l'agricoltura e l'ambiente

- Le piante transgeniche
- Le biotecnologie cellulari per l'ambiente
- Biocarburanti da piante GM

OBIETTIVI

- Adottare comportamenti sempre più adeguati per la tutela della propria salute, di quella degli altri e, non ultimo della società
- Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini /stili di vita/attitudini in grado di rispettare il proprio benessere psico-fisico
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza responsabilmente e coerentemente agli obiettivi di inclusività, uguaglianza e sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezioni frontali
- Presentazioni
- Risorse web
- Risorse multimediali
- Registro elettronico

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:
- Dispense in PDF fornite dal docente.
- Materiali audiovisivi
- Lavagna Interattiva

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata realizzata utilizzando i criteri e le metodologie previste dal PTOF. Sono state effettuate verifiche orali, prove scritte strutturate e semi strutturate. La valutazione del livello di apprendimento degli allievi è stata elaborata in base alla conoscenza dei contenuti, alla comprensione dei concetti, alla capacità di porre problemi, alla competenza linguistica, alle capacità espositive, alle capacità di collegamento e di rielaborazione critica dei contenuti e alla capacità di utilizzare le conoscenze in ambiti diversi. Si è tenuto conto, oltre che delle competenze raggiunte, dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno dimostrati e dei progressi conseguiti.

Per ciascuno studente sono state effettuate almeno tre prove scritte e tre prove orali.

Campofelice di Roccella 13 /05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Gelsomino Giuseppe

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Daniela Vallelunga

CLASSE: V A

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

G. Gentile-L.Ronga-M. Bertelli "Il Portico Dipinto" vol.3, ed. Il Capitello

ORE DI LEZIONE SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 76

ORE DI LEZIONE SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA: 4

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A, composta da 9 alunni, ha rivelato nel corso dell'anno scolastico una costante disponibilità al dialogo educativo ed è riuscita a sfruttare al meglio i buoni livelli di partenza. Non posso non sottolineare, poi, la positiva propensione al dialogo con l'insegnante, che, sebbene sia avvenuto sempre, ovviamente, nel rispetto della diversità dei ruoli, è stato caratterizzato da una spontanea cordialità e dal reciproco rispetto. Tutto ciò, naturalmente, ha permesso di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e costruttivo. Tale situazione ha tra l'altro consentito la realizzazione di un confronto assai arricchente dal punto di vista educativo. La partecipazione al confronto delle idee, scaturita dall'analisi delle tematiche filosofiche, di volta in volta trattate, si è configurata in modalità diverse, a seconda del grado di preparazione di ogni singolo alunno, del suo bagaglio culturale e dei suoi specifici interessi. Un buon numero di alunni, nel corso dell'anno, ha evidenziato delle ottime capacità di analisi ed una pregevole abilità nell'approfondire criticamente gli argomenti analizzati, ed ha conseguito una ragguardevole preparazione. Si tratta di alunni in grado di usare con rigore il linguaggio specifico della disciplina e di rielaborare i contenuti in maniera critica e personale. Un altro gruppo di alunni, più ristretto, ha mostrato poca attitudine per lo studio della disciplina, anche se l'impegno è stato sempre serio e costante, tutto ciò ha consentito a questi alunni di conseguire una preparazione discreta della disciplina. Un piccolissimo gruppo ha raggiunto con molta difficoltà gli obiettivi della disciplina.

Lo svolgimento del programma è stato globalmente rallentato dalla decurtazione del monte-ore disciplinare a causa della partecipazione della classe a numerose attività extracurricolari soprattutto durante il secondo quadrimestre.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, la classe in generale ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, interesse, ritmi di apprendimento e capacità espressive individuali. Ci si riferisce, in particolare, alle competenze legate alle capacità di argomentazione, di elaborazione personale e di riflessione critica.

Conoscenze

- Temi, concetti e problemi della storia della filosofia contemporanea, dalla reazione all'Idealismo ai nostri giorni, colti nei loro aspetti più significativi.

Abilità

- Comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune;
- Individuare la genealogia dei concetti fondamentali, analizzandone anche l'aspetto etimologico-linguistico;
- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti;
- Selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti;
- Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative;
- Saper analizzare e saper esporre il pensiero dei filosofi del periodo studiato, stabilendo, ove possibile, nessi significativi con le altre discipline;
- Saper proporre una riflessione personale.

Competenze

- Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo;
- Confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logico-storici;
- Risolvere problemi e operare inferenze argomentative;
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore;
- Iniziare ad accostarsi ai contenuti proposti, problematizzandoli, per poterli poi assimilare in modo criticamente avvertito;
- Organizzare autonomamente le conoscenze acquisite;
- Interpretare in chiave attuale i valori del pensiero moderno;
- Individuare i rapporti che legano autori, testi, problemi al contesto storico e utilizzarli per leggere e interpretare la realtà contemporanea;
- Sviluppare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti;
- Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze;
- Usare strategie argomentative;
- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.

Obiettivi raggiunti per quanto riguarda gli argomenti di Educazione Civica

- Il senso di cittadinanza nella cooperazione, nella responsabilità, nel rispetto dei diritti e doveri finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico;
- capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e rispettosi delle norme;
- rispetto per la vita propria e altrui, correlando i propri doveri ai diritti degli altri;
- consapevolezza che Scuola è l'Istituzione attraverso cui lo Stato riconosce l'alunno come cittadino;
- la consapevolezza che lo Stato garantisce la convivenza fondata sui valori della giustizia, del rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno.

Rispetto al conseguimento degli obiettivi citati, in classe vi è presente un gruppo di consolidamento, in cui occorre distinguere tra chi raggiunge un livello buono/ottimo e un livello appena sufficiente.

CONTENUTI TRATTATI

Romanticismo e Idealismo

Caratteri generali del Romanticismo: la critica all'Illuminismo, la concezione dell'Infinito e dell'Assoluto, della natura, della religione, della storia, dell'arte, dell'amore, della politica (con particolare riferimento al concetto romantico di popolo e di nazione)

Dal kantismo all'idealismo: la critica a Kant e il problema della cosa in sé

Caratteri generali dell'Idealismo tedesco: il concetto idealistico di ragione, l'Io o lo Spirito come fondamento metafisico, l'idealità del reale.

Caratteri generali Hegel: caratteri generali dell'idealismo hegeliano (finito e infinito, la concezione della ragione e della verità, l'identità di razionale e reale, la dialettica, il ruolo della filosofia, la concezione del sapere, significato e partizione del sistema); la Fenomenologia dello Spirito (con particolare riferimento alle figure dell'autocoscienza);

Le filosofie post-hegeliane e la critica all'Idealismo

Schopenhauer: il mondo come volontà e come rappresentazione, fenomeno e noumeno, la via di accesso alla cosa in sé, i caratteri della volontà di vivere, il pessimismo, la critica all'ottimismo metafisico, sociale e storico, le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: L'esistenza come possibilità e fede. La verità del singolo: il rifiuto dell'hegelismo e l'infinita differenza qualitativa tra l'uomo e Dio. Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa. Il sacrificio di Isacco nell'interpretazione di Kierkegaard. L'Angoscia.

Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali, principali pensatori della Sinistra hegeliana

Feuerbach: la critica a Hegel, la concezione dell'alienazione e la critica alla religione, ateismo, umanesimo materialistico e naturalistico, la filantropia e la concezione sociale e relazionale dell'essere umano

Radici culturale del sistema

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"

La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé

Marx: il rapporto filosofico con Hegel e Feuerbach, la filosofia della praxis, la critica all'economia politica classica e alle altre correnti socialiste, la concezione dell'alienazione, il materialismo storico, la nozione di ideologia, la dialettica della storia: il Manifesto del partito comunista, l'analisi critica del capitalismo nel Capitale (la teoria del valore-lavoro, la nozione di plusvalore e profitto, le contraddizioni del capitalismo), fasi e modalità dell'avvento del comunismo.

Il Positivismo

Caratteri generali: il significato del termine, l'esaltazione della scienza e del progresso, la critica alla metafisica, la concezione del sapere scientifico e della storia, la distinzione tra positivismo sociale ed evolutivistico

Il positivismo sociale: Comte (la concezione del sapere e la classificazione delle scienze, il metodo deduttivo, la legge dei tre stadi, sociologia e sociocrazia, la religione positiva);

Reazione al Positivismo

Nietzsche "L'affermazione del Nichilismo": il rapporto con Schopenhauer e Wagner, la nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco, la metafisica estetica, la concezione della storia, il metodo genealogico, la decostruzione della tradizione occidentale e la critica alla religione, alla metafisica e alla morale, la morte di Dio, il nichilismo, l'oltre-uomo, la trasvalutazione dei valori, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, il relativismo prospettico ed ermeneutico.

Bergson: Tempo e Coscienza, durata e libertà. Materia e Memoria; Un nuovo concetto di evoluzione.

Freud: la rivoluzione dell'inconscio: la psicoanalisi, la teoria della sessualità, la metapsicologica.

Argomenti di Educazione civica

La dignità del lavoro e il diritto dovere del lavoro;

- Il valore del lavoro e la sua evoluzione nel passaggio dalla società rurale a quella industriale, a quella post-industriale;

-La riflessione filosofica su lavoro e tecnica: Hegel: il lavoro nella Fenomenologia dello Spirito come ambito di emancipazione e di libertà del servo;

Marx: il lavoro come alienazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'impostazione generale è stata critico-problematica

Il costante invito al dialogo e alla riflessione hanno costituito i momenti fondamentali delle lezioni, finalizzate alla crescita culturale e psicologica dell'alunno e quindi al suo successo formativo. Nello svolgimento del programma ho cercato di fare in modo che la storia della filosofia non si configurasse come una serie di opinioni più o meno interessanti, ma che la trattazione delle diverse problematiche fosse per gli alunni e le alunne occasione di crescita umana e intellettuale; per realizzare tale obiettivo l'esposizione della filosofia è stata sempre integrata dalla discussione docente-alunni, per consentire l'approfondimento delle tematiche trattate. È stata posta in evidenza, altresì la relazione tra la filosofia e le altre scienze, onde evitare che potesse nascere negli alunni la convinzione che il pensiero filosofico goda di totale autonomia. E 'stata privilegiata, dunque, l'ottica della comunicazione in funzione sia dell'ascolto del pensiero dei classici, sia dell'attualizzazione del dialogo filosofico. La lezione frontale si è alternata ad attività di discussione guidata. Si è puntato molto sulla trasversalità e sull'integrazione dei contenuti analiticamente discussi durante la lezione e mediati dalle delucidazioni dell'insegnante, più che sullo studio autonomo di contenuti non spiegati. In questo modo, nel corso del triennio, ciascuno studente ha migliorato competenze e capacità proporzionalmente alle proprie potenzialità individuali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- G. Gentile-Ronga-M. Bertelli "Il Portico Dipinto" vol.3, ed. Il Capitello
- Appunti e mappe concettuali.
- Audio lezioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Particolare impegno è stato posto nel sollecitare gli studenti ad attivare processi di autovalutazione che li hanno condotti alla consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, all'individuazione di autonome strategie di apprendimento e a un miglioramento del proprio rendimento. I colloqui orali sono stati valutati tenendo conto dei seguenti indicatori:

- livello di conoscenza dei contenuti disciplinari

- correttezza e coerenza espositiva
- uso del lessico specifico della disciplina
- capacità di rielaborare, contestualizzare e collegare
- capacità di giudizio critico

La valutazione finale scaturirà da una pluralità di elementi riferiti agli obiettivi che hanno orientato l'azione didattica.

La valutazione, quindi, non può in nessun modo ridursi alla semplice "media aritmetica", in quanto è sintesi di un processo che deve tener conto dei seguenti elementi:

- il raggiungimento di obiettivi formativi e cognitivi, in termini di metodo di studio, conoscenze acquisite, abilità raggiunte e grado di acquisizione delle competenze;
- i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse, l'impegno, la partecipazione al lavoro didattico;

il contesto socioculturale e/o particolari situazioni personali

Campofelice di Roccella, 13/05/2024

Firma della Docente
Prof.ssa Daniela Vallelunga

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Daniela Vallelunga

CLASSE: V A

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

ALESSANDRO BARBERO, CHIARA FRUGONI, CARLA SCLARANDIS-**LA STORIA-PROGETTARE IL FUTURO**- CASA EDITRICE ZANICHELLI

ORE DI LEZIONE SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO: 62

ORE DI LEZIONE SVOLTE DI EDUCAZIONE CIVICA: 4

La classe, si presenta come un gruppo di studentesse e studenti che ha conseguito buoni livelli di socializzazione sul piano della relazione tra coetanei e che ha sviluppato nel corso dell'anno positive interazioni con il docente e nelle modalità di partecipazione al dialogo educativo. Allieve/i hanno generalmente manifestato interesse per la storia e hanno superato progressivamente un certo atteggiamento passivo nell'affrontare la materia, hanno dimostrato attenzione per le lezioni frontali, sviluppando in alcune occasioni dibattiti e confronti, che tuttavia si innestavano prevalentemente su tematiche riguardanti l'attualità ed il vissuto emozionale. L'impegno di studio, nonostante sia stato per taluni allievi prevalentemente finalizzato alle verifiche, è risultato complessivamente buono, facendo emergere, in alcuni casi, interessi personali culturali validi ed eterogenei. Un gruppo di studenti capace di raggiungere risultati ottimi, di sviluppare in modo ottimo le competenze disciplinari e il metodo di studio, di acquisire i contenuti, di mostrare spunti di rielaborazione e riflessione critiche e personali verso il proprio sapere e il proprio percorso formativo. Un gruppo di studenti capace di raggiungere risultati buoni pur con alcuni momenti di maggiore difficoltà, di sviluppare in modo sufficiente o adeguato le competenze disciplinari e il metodo di studio, di acquisire i contenuti fondamentali, di mostrare talvolta spunti di rielaborazione e riflessione critiche e personali verso il proprio sapere e il proprio percorso formativo. Lo svolgimento del programma è stato globalmente rallentato dalla decurtazione del monte-ore disciplinare a causa della partecipazione della classe a numerose attività extracurricolari soprattutto durante il secondo quadrimestre

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, la classe in generale ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, interesse, ritmi di apprendimento e capacità espressive individuali.

Conoscenze

- Conoscenza degli eventi storici proposti nell'inquadramento spazio-temporale e nelle implicazioni politiche, economiche, sociali e culturali
- Conoscere caratteristiche e peculiarità delle grandi rivoluzioni culturali, economiche e politiche;
- Conoscenza dei termini essenziali della disciplina, di teorie e principi, concetti, termini, argomenti, regole, procedure, metodi e tecniche applicative

Abilità

- Comprendere e utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici;

- Mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente;
- Selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli;
- Isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti;
- Sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche tra diverse materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative.

Competenze

- Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo;
- Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti;
- Problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche;
- Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore;
- Individuare possibili spunti di approfondimento e di ricerca persona.
- Mettere in rapporto le specifiche concettualizzazioni storiche e storiografiche con il pensiero filosofico parallelo;
- Saper cogliere a grandi linee analogie e differenze tra gli eventi ed individuare i fondamentali percorsi di causazione e di sviluppo che li hanno originati;
- Servirsi autonomamente degli strumenti di base del lavoro storico: manuali, raccolte di documenti, testi storiografici, etc.;
- Acquisire i fondamenti del vivere civile e aver cura delle fondamentali regole della convivenza umana.

Obiettivi raggiunti per quanto riguarda gli argomenti di Educazione Civica

- Comprendere le radici culturali e le caratteristiche strutturali dell'Unione Europea in funzione dello scenario politico-economico internazionale.
- Formazione di una coscienza aperta alle sfide che si impongono alla comunità internazionale.
- L'Unione Europea.
- Le Organizzazioni internazionali
- La sfida della convivenza: pluricittadinanza ed etica della mondialità.

CONTENUTI TRATTATI

Per quanto riguarda i contenuti di Storia, va precisato che non è stato possibile trattare per intero il Novecento, a causa della necessità di recuperare alcuni contenuti storici dell'Ottocento da cui si è ritenuto impossibile prescindere completamente, in particolare per quanto riguarda la storia dell'Italia e gli eventi caratterizzanti relativi alla storia delle grandi potenze europee. Nonostante lo studio delle vicende diplomatico-militari sia stato limitato ai dati essenziali e sia stata privilegiata la comprensione degli aspetti politici, sociali ed economici dei processi storici, il tempo disponibile è risultato comunque insufficiente per lo svolgimento dell'intero programma.

- I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra storica
- Le riforme della Sinistra Storica; il movimento operaio e socialista
- I governi di Crispi fra autoritarismo e i miraggi coloniali; la crisi di fine secolo
- La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale; la grande depressione del 1873, la crisi agraria.
- Imperialismo e colonialismo
- La Germania di Bismarck e di Guglielmo II
- Le origini della società di massa nel Novecento europeo: verso la società dei consumi, le nuove tendenze culturali nella società di massa, il movimento delle suffragette per l'allargamento del diritto di voto
- L'Europa della Belle époque
- L'Italia di Giolitti
- L'Europa alla vigilia della Grande guerra: L'Europa divisa in due blocchi; tensioni e guerre nei Balcani; le due crisi marocchine
- La Prima guerra mondiale: caratteri della Grande Guerra, lo scoppio del conflitto; il dibattito in Italia tra interventisti e neutralisti e l'entrata in guerra; gli eventi del biennio 1915-1916 e l'internazionalismo; il genocidio degli Armeni; lo spartiacque del 1917; la sconfitta degli Imperi centrali; guerra moderna e guerra totale.
- Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra. I trattati di pace; i 14 punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni.
- La Russia tra modernizzazione e opposizione politica: le riforme di Alessandro e Nicola II; la guerra tra Russia e Giappone e la rivoluzione del 1905.
- Le due rivoluzioni russe del 1917; dalla guerra mondiale alla guerra civile; Dalla Nep alla morte di Lenin.
- La crisi del dopoguerra: Biennio rosso in Italia, in Germania e in Europa
- La nuova Europa delle dittature
- La tenuta della democrazia: Regno Unito e Francia
- I totalitarismi regime sovietico e regime nazionalsocialista
Le origini del totalitarismo di Hannah Arendt
Fascismo come "totalitarismo imperfetto"
- Il Fascismo, la via italiana al totalitarismo: la costruzione del regime; il totalitarismo fascista; i caratteri del regime; imperialismo e razzismo: l'apogeo del regime totalitario; l'antifascismo.
- Il tramonto della Repubblica di Weimar e la nascita del Terzo Reich: avvento del nazionalsocialismo in Germania e presa del potere da parte di Hitler; le finalità e la natura del regime; l'istaurazione della dittatura; i fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista; la politica religiosa e la persecuzione razziale; l'organizzazione del consenso; le politiche economiche e sociali.
- L'inizio del secolo americano: gli anni ruggenti, crisi e New Deal.
- Verso la catastrofe: gli anni Trenta eclissi della democrazia e diffusione del fascismo

- L'affermazione di Stalin e l'URSS degli anni Trenta;
- L'Italia fascista: il progetto totalitario negli anni Trenta, dall'invasione dell'Etiopia alle leggi antiebraiche;
- Premesse e dinamiche della Seconda guerra mondiale diffusione delle tensioni: Giappone, Spagna; politica espansionistica tedesca e responsabilità dell'appeasement da guerra europea a guerra mondiale.
- L'impegno italiano e la dipendenza militare dalla Germania.
- L'Italia dal luglio '43 all'aprile '45 dal Governo Mussolini al Governo Badoglio sbarchi alleati e armistizio l'Italia spaccata in due: Regno del Sud e Repubblica Sociale Italiana; la guerra partigiana e la svolta di Salerno; la fine della guerra e la liberazione.
- L'Italia dopo la fine della guerra la Costituzione e l'assetto della Repubblica italiana la fase della ricostruzione (Sintesi)
- La Guerra fredda Dottrina Truman e Piano Marshall (Sintesi)

Argomenti legati all'Educazione civica:

Verso la costruzione dell'ONU: I 14 punti e la Società delle Nazioni;
Dalla Guerra al dopoguerra: pace e libero mercato; gli accordi di Bretton Woods; la nascita dell'ONU: Atto costitutivo; Statuto delle Nazioni Unite 1945; struttura: Assemblea generale; Consiglio di sicurezza.
La costruzione dell'Europa Occidentale: L'Europa come idea, integrazione e guerra fredda. analisi dei trattati.
La nascita della Costituzione italiana: L'Assemblea costituente; la nascita della Costituzione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Valgono per storia le stesse considerazioni di filosofia, in quanto l'approccio degli studenti e del docente si è attestato sulle stesse modalità. Anche per storia si è infatti privilegiato un approccio che problematizzasse lo studio degli eventi storici in modo da far luce sui problemi e le contraddizioni del presente. Pur seguendo una scansione diacronica degli eventi, infatti, essi sono stati sempre rapportati alla complessità della società presente, italiana, europea e mondiale, per cogliere i nessi essenziali che legano il passato storico con l'attualità. Ogni periodo ed evento è sempre stato presentato come un "problema" e non come un "fatto", cercando di trasmettere il senso della storia come quello di una disciplina che investe l'oggetto di studio di valori e punti di vista ineliminabili. Gli studenti conoscono i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo; sanno leggere e valutare le diverse fonti. Talvolta e non per tutti si registra un utilizzo del lessico e delle categorie interpretative proprie della disciplina non del tutto appropriato.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

ALESSANDRO BARBERO, CHIARA FRUGONI, CARLA SCLARANDIS-**LA STORIA-PROGETTARE IL FUTURO**- CASA EDITRICE ZANICHELLI

Appunti e mappe concettuali
Film
Documentari

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Particolare impegno è stato posto nel sollecitare gli studenti ad attivare processi di autovalutazione che li hanno condotti alla consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, all'individuazione di autonome strategie di apprendimento e a un miglioramento del proprio rendimento. I colloqui orali sono stati valutati tenendo conto dei seguenti indicatori:

- livello di conoscenza dei contenuti disciplinari
- correttezza e coerenza espositiva
- uso del lessico specifico della disciplina
- capacità di rielaborare, contestualizzare e collegare
- capacità di giudizio critico

La valutazione finale scaturirà da una pluralità di elementi riferiti agli obiettivi che hanno orientato l'azione didattica.

La valutazione, quindi, non può in nessun modo ridursi alla semplice "media aritmetica", in quanto è sintesi di un processo che deve tener conto dei seguenti elementi:

- il raggiungimento di obiettivi formativi e cognitivi, in termini di metodo di studio, conoscenze acquisite, abilità raggiunte e grado di acquisizione delle competenze;
- i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse, l'impegno, la partecipazione al lavoro didattico;
- il contesto socioculturale e/o particolari situazioni personali

Campofelice di Roccella ,13/05/2024

Firma della Docente
Prof.ssa Daniela Vallelunga

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof. Calogero Scaccia

CLASSE: V AS

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Uomini e profeti, A. Famà, Marietti Scuola

ORE DI LEZIONE SVOLTE FINO AL 13 MAGGIO: 18

PROFILO DELLA CLASSE

La progettualità educativo-didattica posta in essere nella classe V AS nell'anno scolastico 2023/2024, ha avuto come obiettivo il raggiungimento delle finalità educative, miranti alla crescita e formazione degli alunni.

Le competenze previste al termine del percorso formativo sono state acquisite e fatte proprie dagli alunni del gruppo-classe, i quali hanno conseguito competenze specifiche di valore.

Dopo un percorso, mirante alla crescita, personale prima e poi didattica, si è riscontrata negli alunni del gruppo classe una progressiva maturazione delle potenzialità degli stessi, generando un vivace e proficuo processo educativo-didattico e un processo formativo ben consolidato.

Le finalità educative sono state raggiunte in modo soddisfacente dalla maggior parte degli alunni del gruppo-classe e l'approfondimento degli obiettivi specifici di apprendimento è risultato adeguato, con un livello di attenzione e di partecipazione efficace e propositivo, fondato su un dialogo costruttivo e maturo e su una riflessione attenta alle problematiche adolescenziali e umane, in generale, e alla riflessione sul senso del religioso nella loro esistenza.

Il gruppo classe è riuscito ad instaurare al suo interno un clima sereno, basato su un atteggiamento di rispetto e gli alunni sono stati capaci di creare legami e relazioni di valore.

OBIETTIVI

I traguardi per lo sviluppo delle competenze, con i relativi obiettivi sono stati raggiunti, nella globalità, dagli alunni della classe con un livello medio-alto.

Il percorso educativo-didattico avviato dal gruppo-classe ha permesso, globalmente, il raggiungimento di quegli obiettivi educativo-formativi che hanno avuto la loro centralità sul valore della persona, sui valori umani e cristiani, fondati su Cristo e sulla Chiesa dalle sue origini ad oggi, e sulle domande fondamentali dell'uomo dinanzi al suo esistere.

Gli obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, sono stati riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica.

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;- conoscere l'identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita	<ul style="list-style-type: none">- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;- confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne verifica gli effetti

<p>che essa propone;</p> <ul style="list-style-type: none">- studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;- comprendere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione, progettualità;- conoscere il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	<p>nei vari ambiti della società e della cultura;</p> <ul style="list-style-type: none">- individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;- distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, nell'apertura alla vita e i legami con l'altro;- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;- usare e interpretare correttamente criticamente le fonti autentiche e della tradizione cristiano-cattolica.
--	---

COMPETENZE ACQUISITE

Al termine dell'intero percorso formativo, la finalità dell'Irc è stata quella di porre lo studente in condizione di:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della Persona, della Collettività e dell'Ambiente.
- Impostare criticamente la riflessione su Dio.
- Acquisire la capacità e la disponibilità al confronto e alla dimensione relazionale (capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea).
- Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui.
- Discutere dal punto di vista etico le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie.
- Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità in chiave religiosa.
- Rispondere alle esigenze e alle problematiche della vita dei giovani nel rapporto con la società e col mondo che li circonda.

CONTENUTI

L'agire umano. Cuore e cervello. Legami e relazioni. Legami tossici. Il silenzio del cuore. La memoria del cuore. La memoria del cuore. I ricordi. Il nome. Le fragilità e l'unicità della persona. Definizione di virtù teologali e di virtù cardinali. Oggettività dei Principi

etici. La morale e la soggettività dei comportamenti. Le virtù. Egoismo ed egocentrismo nella persona. Legami e relazioni. Unità e condivisione. La banalità del male. La Shoah. Odio, indifferenza e responsabilità. La Giornata della Memoria. I Giusti tra le nazioni. Lo Yad Vashem. Il Museo della Memoria a Gerusalemme e a Milano. Il Binario Armonia. L'uomo e l'armonia delle realtà create. L'uomo dinanzi allo stupore e alla meraviglia. La persona in relazione: il bisogno di comunicare. I bisogni. I legami. La richiesta e la presenza dell'altro. Il valore del perdono. L'amore-dono. Il valore della presenza dell'altro. Il rapporto con il Trascendente. Spiritualità personale. Parole chiave condivise: Carità, Solidarietà, Fraternità, Dignità, Cura. Riflessione e condivisione sul testo: La Cura, di F. Battiato. Dualismi: luce/tenebre. Cosa scegliere, come vivere? Verso cosa orientarsi. Nel Signore la luce... La Pasqua e i suoi simbolismi. Unicità della persona. La retta coscienza. Educare la coscienza. Il rispetto della persona umana. Persone di valore. Senso di colpa e rimorso: l'agire della coscienza. L'accoglienza dell'altro e la responsabilità della comunità. La solitudine e l'emarginazione. L'amore dono. Io e l'altro. La Regola d'oro. La legge dell'amore. L'ascolto. Amare Dio. Amare il prossimo. L'agire morale. Le virtù. Il valore della solidarietà. La progettualità. I valori umani e cristiani. Il rapporto con Dio e la preghiera. Storicità di Gesù. La Pasqua e la Settimana Santa. La comunità umana e la relazione tra le persone umane. La società e i giovani. Gli effetti e le conseguenze di una società globalizzata. La cultura dello scarto. L'indifferenza come male sociale. Questioni etiche. Il dialogo interreligioso e la pace. La multiculturalità e l'interreligiosità.

ATTIVITÀ E METODOLOGIE

Le attività svolte, come da programmazione iniziale, hanno seguito la seguente scansione in unità: 1. Morale e valori. 2. Etica Cristiana e libertà. 3. Gesù, fondatore ed essenza del Cristianesimo. 4. La Chiesa alle radici dell'Europa.

Le metodologie utilizzate sono state: - Lezione frontale - Conversazioni e dibattiti. Dialogo. - Problem solving. - attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali, audiovisivi, LIM...

VERIFICHE E VALUTAZIONE

L'andamento didattico è stato costantemente monitorato, tenendo presenti i diversi ritmi di apprendimento e le diverse situazioni esperienziali. Le tipologie di verifica sono state le seguenti: ♣ verifiche orali ♣ osservazione dinamiche relazionali all'interno del gruppo-classe ♣ interventi singoli o nelle discussioni di classe ♣ partecipazione attiva e collaborativa.

La valutazione è stata effettuata, seguendo i criteri stabiliti nella progettazione curricolare, con un giudizio sintetico utilizzando la formulazione come di seguito: non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Campofelice di Roccella, 13/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. SCACCIA CALOGERO

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: Angileri Nadia Maria

CLASSE: V SEZ. A LICEO SCIENTIFICO "JACOPO DEL DUCA" - CAMPOFELICE DI ROCCELLA

Ore di lezione svolte fino al 15 maggio: 81

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE: Autori: Margaret Layton/Marina Spiazzi/Marina Tavella:" Performer Heritage", Vol. II, Edizione Zanichelli;

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez A del Liceo Scientifico è composta da 9 alunni/e tutti frequentanti e provenienti da Campofelice di Roccella e paesi limitrofi. Si tratta di una classe che, per quanto riguarda la lingua e civiltà inglese, ha vissuto la continuità didattica nel corso del quinquennio e ciò ha favorito un solido rapporto docente/alunni e un proficuo apprendimento. Fin dall'inizio del percorso didattico si è ritenuto opportuno lavorare per un consolidamento dei contenuti e delle abilità. Il profilo della classe è nel complesso omogeneo con alcune punte di eccellenza e tutti gli allievi hanno mostrato una continuità didattica, interesse costante ed impegno nella disciplina. Per la maggior parte degli alunni si riscontra una buona conoscenza dei prerequisiti di base, associati ad uno studio ed interesse costanti, una padronanza lessicale di livello B1 e in alcuni casi B2 sia nelle competenze produttive che in quelle ricettive. Fin dall'inizio delle attività didattiche la classe ha dimostrato di aver un atteggiamento positivo e costruttivo nei confronti della disciplina, mostrando in generale interesse e partecipazione alle attività svolte. L'analisi della situazione evidenzia come non ci siano in realtà molte differenze nel profitto degli alunni e ognuno di essi con un proprio metodo di studio ha raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli OBIETTIVI GENERALI riportati nella seguente tabella.

COMPRENDERE IL SIGNIFICATO GLOBALE E DETTAGLIATO DI TESTI ORALI E SCRITTI SU ARGOMENTI DI CARATTERE LETTERARIO IN LINGUA STRANIERA O CHE ABBIANO CONTENUTI PERTINENTI A SPECIFICI AMBITI TEMATICI, INDIVIDUANDONE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI, IDENTIFICANDO LE CARATTERISTICHE DEL TESTO, DELLA LINGUA E DELLA CULTURA IN ESSO RIFLESSI;

- ESPRIMERSI SU ARGOMENTI DI CARATTERE GENERALE O PERTINENTI AD AMBITI LETTERARI NOTI, UTILIZZANDO LESSICO ADEGUATO;
- SAPERE ORGANIZZARE ED ESPRIMERE IL PROPRIO PENSIERO IN MANIERA COERENTE E SCORREVOLE AL FINE DI GARANTIRE UNA COMUNICAZIONE SUFFICIENTEMENTE CHIARA ED EFFICACE;
- SAPER PRODURRE TESTI SCRITTI, SU ARGOMENTI DI CARATTERE

STORICO-LETTERARIO MA ANCHE ATTINENTI ALTRI CAMPI DI INTERESSE, CHE COMPORTINO L'ESERCIZIO DELLE CAPACITÀ DI ANALISI, SINTESI E DI GIUDIZIO;

- SAPER CONTESTUALIZZARE UN TESTO LETTERARIO NEL PANORAMA DELLA LETTERATURA DEI PAESI ANGLOFONI, OPERANDO OPPORTUNI COLLEGAMENTI, OLTRE CHE CON L'OPERA DEGLI AUTORI, CON FENOMENI CULTURALI DI UNA CERTA RILEVANZA DEI PERIODI OGGETTO DI STUDIO IN AMBITO CULTURALE ANGLO - AMERICANO ED EUROPEO.
- Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti in Educazione Civica, la classe in generale ha raggiunto i seguenti obiettivi:
- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme;
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della democrazia;
- Analizzare il romanzo "1984" di George Orwell, contestualizzandolo all'interno della cittadinanza europea e globale.

CONTENUTI TRATTATI

DAL 16/09/2023 AL 15/05/2024:

THE RISE OF THE NOVEL, THE MIDDLE CLASS NOVEL AND THE TYPES OF THE NOVELS.

DANIEL DEFOE, LIFE AND WORKS, ROBINSON CRUSOE. THE PLOT, THE SETTING, THE HERO, THE STYLE, THE MAIN THEMES.

JONATHAN SWIFT AND GULLIVERSTRAVELS, THE PLOT, THE STYLE, THE CHARACTERS AND THE LEVELS OF INTERPRETATION.

THE INDUSTRIAL REVOLUTION, TECHNOLOGICAL INNOVATION, THE CONDITIONS OF WORKERS, THE ECONOMIC CHANGES.

THE FRENCH AND THE AMERICAN REVOLUTIONS, DECADES OF REFORMS (1780- 1837),

WILLIAM BLAKE, LIFE WORKS, THE OPPOSITES, IMAGINATION AND SYMBOLS, BLAKE AND SOCIAL PROBLEMS,

ROMANTICISM IN BRITAIN

WILLIAM WORDSWORTH, LIFE, WORKS, MAN AND NATURE, THE MEMORY, THE SENSES, THE ROLE OF THE ROMANTIC POET,

DAFFODILS, ANALYSIS OF THE BALLAD.

THE VICTORIAN AGE, BRITAIN UNDER VICTORIA, FOREIGN AND HOME POLICY, RAILWAY MANIA AND THE GREAT EXPOSITION,

THE VICTORIAN COMPROMISE,

CHARLES DICKENS, LIFE, WORKS, CHARACTERS, THE THEME OF CHILDREN AND THE WORKHOUSES, THE THREE LEVELS OF DESCRIPTIONS OF LONDON, DIDACTIC AIM OF THE NOVELS.

CHARLOTTE BRONTES NOVEL JANE EYRE, PLOT, CHARACTERS AND STYLE, THE LATE VICTORIAN NOVEL, THE TYPES OF NOVELS,

ALICES ADVENTURES IN WONDERLAND,

OSCAR WILDE, LIFE AND WORKS, THE NOVEL: THE PICTURE OF DORIAN

GRAY.WILDE AND DANNUNZIO,
THE MODERNISM, HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY BACKGROUND.
THE INTERIOR MONOLOGUE, THE STREAM OF CONSCIOUSNESS.
JAMES JOYCE, LIFE WORKS, NOVELS AND THE COLLECTION OF SHORT
STORIES "DUBLINERS"-EVELYNE AND OTHER CHARACTERS; THE CONCEPT
OF PARALYSIS.

RELATIVAMENTE ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA:

Trama del romanzo di George Orwell "1984" e contestualizzazione dello stesso alla luce degli obiettivi di Educazione Civica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per ciò che concerne la metodologia, si è adottato un approccio **comunicativo umanistico** teso alla valorizzazione degli stili di apprendimento individuali. Si è tenuto conto del vissuto personale di ogni studente cercando di trasformarlo in un punto di forza, quando possibile. Si è cercato di rispondere alle esigenze di volta in volta manifestate dai discenti cercando al contempo di guidarli verso l'acquisizione di un'autonomia di lavoro e di ricerca personali che si è andata consolidando nel corso dell'anno.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo in uso;
- appunti e materiale fornito dall'insegnante;
- Lavagna interattiva multimediale;
- Cd rom di approfondimento su contenuti letterari;
- Google classroom; Meet;
- Link in lingua originale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Sono state somministrate due prove scritte e sono state fatte due verifiche orali durante entrambi i quadrimestri. Le verifiche scritte sono state sostanzialmente di tre tipi:**
 - **domande** (a risposta multipla);
 - **semi-strutturate** (con domande a risposta multipla e aperte);
 - **analisi del testo** su brani di romanzo. La prima tipologia è stata sostanzialmente finalizzata all'accertamento delle conoscenze; la seconda tipologia di verifica è stata finalizzata ad appurare la competenza linguistica e la terza, infine, ha teso ad appurare la capacità argomentativa oltre che la conoscenza della terminologia tecnica relativa all'analisi del testo letterario.
- **Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:**
 - la situazione di partenza;
 - l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
 - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

- l'acquisizione delle principali nozioni.
- Originalità e personale contributo da parte di ogni studente.

Campofelice Di Roccella, 13/05/2024

Firma
(Prof.ssa Nadia Maria Angileri)

Disciplina: Lingua e Cultura Latina

Docente: Giuseppina Costantino

Classe: V A sez. scientifico.

Libro di testo in adozione: A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, Narrant Edizioni SEI

Ore di Educazione Civica totali 5

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha risposto in modo diverso alle proposte didattiche: alcuni allievi si sono distinti per un certo impegno nello studio, la motivata partecipazione al dialogo scolastico, l'acquisizione di competenze specifiche. La maggior parte degli studenti si è impegnata, a diversi livelli, alcuni alunni, infine, mostrano tuttora carenze. dal punto di vista comportamentale gli alunni hanno mostrato in generale una vivacità contenuta e si sono mostrati sensibili ai richiami.

L'analisi dei brani letterari ha comportato qualche difficoltà in diversi alunni per la tendenza a far prevalere un approccio al testo generico poco rigoroso, con difficoltoso utilizzo di un lessico specifico proprio della disciplina.

Il livello di preparazione raggiunto è il seguente: da un lato ci sono alunni con conoscenze e abilità acquisite in modo discreto, dall'altro lato alcuni alunni hanno conoscenze e abilità sufficienti, ma impegno discontinuo e metodo di studio da affinare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

EDUCAZIONE CIVICA:

- maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui;
- maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne come cittadini la tutela.

Contenuti:

- La biblioteca ideale del cittadino europeo;
- Cittadinanza universale secondo le filosofie antiche (Seneca, scrittori cristiani)
- Le origini classiche del mito europeo

LATINO:

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	Esporre oralmente in modo chiaro e corretto i contenuti di natura grammaticale e letteraria Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente	I rapporti tra lingua latina e lingua italiana anche in forma contrastiva. strutture morfosintattiche

2	Leggere, comprendere ed interpretare testi d'autore di vario tipo	Riconoscere le strutture della lingua in un testo scritto Leggere in modo scorrevole ed espressivo comprendere e interpretare il messaggio contenuto nei testi	Aree semantiche ed etimologia Strutture morfosintattiche
----------	---	--	---

ATTIVITÀ SVOLTE

N.	UDA	CONTENUTI	PERIODO
1.	L'età giulio-claudia	La produzione in prosa prima di Nerone (Seneca il vecchio, Velleio Patercolo, Curzio Rufo, Valerio Massimo, Celso, Columella, Apicio, Pomponio Lucio Anneo Seneca: autore, opere (dialoghi, trattati, epistole, tragedie, Apocolocintosi. Marco Anneo Lucano: la Farsaglia Un'epica rovesciata T1-T2 Aulo Persio Flacco: autore e opera Petronio: il Satyricon-T2-T4-T6-T11 Percorsi antologici: 1.la vita interiore T1-T3 2.il saggio e gli altri T7-T8 Epistola 47 (1-4) 3.il tempo e la morte T11 5.Seneca il sapere scientifico T24-T30 6.il silenzio della ragione Percorsi antologici: 1.A cena con Trimalchione T2-T3-T4-T5-T6 2.Il piacere di raccontare T11-T12 3.L'Odissea al rovescio T17	I quadrimestre
2.	L'età flavia	Quadro storico sociale e culturale. La lingua Plinio Il Vecchio e la Naturalis Historia Quintiliano: Institutio oratoria Percorsi: 1.Quintiliano il maestro T1-T5-T10-T11-T13 2. La formazione del canone letterario T10-T11 3.La fine dell'oratoria T13 Marziale: l'opera Percorsi: 1.Vita e pensiero di un poeta T1-T4-T5-T6-T7-T8-T9-T10-T11-T12-T13 2.La vita degli uomini T7-T8-T9-T11-T13	II quadrimestre

3.	Il "secolo d'oro" dell'impero	<p>Quadro storico, sociale e culturale. La lingua. I generi letterari. Decimo Giunio Giovenale: l'opera e i temi delle satire. Plinio Il Giovane e il genere epistolare T3-T4 Svetonio e il genere biografico. Publio Cornelio Tacito: l'autore e le opere: Agricola T3 – Germania T8 I proemi di Tacito T17-T19 Dagli Annales T25-T30 Apuleio: l'autore, le opere filosofiche, l'Apologia, Le Metamorfosi. Percorsi: 1. Magie e metamorfosi nel romanzo T1 2. Il fascino ambiguo della magia T14</p>	II quadrimestre
	La crisi del III secolo e il tardo-antico	<p>I padri della Chiesa Agostino: storia di un'anima T5 -T7-T10 Ambrogio: T1 Girolamo: T4</p>	

METODOLOGIE UTILIZZATE

METODOLOGIE

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> LEZIONE FRONTALE | <input checked="" type="checkbox"/> LAVORO DI GRUPPO |
| <input type="checkbox"/> PROBLEM SOLVING | <input checked="" type="checkbox"/> L'INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO |
| <input type="checkbox"/> SIMULAZIONI | <input type="checkbox"/> ALTRO _____ |

MEZZI E STRUMENTI

MEZZI E STRUMENTI

- LIBRI DI TESTO
- AUDIOVISIVI
- STRUMENTI MULTIMEDIALI
- STRUMENTI TECNICI
- RIVISTE, QUOTIDIANI
- BIBLIOTECA
- DIZIONARI

- GOOGLE SUITE

AMBIENTI UTILIZZATI

- BIBLIOTECA
- AULA INFORMATICA
- AULA MAGNA
- LABORATORIO _____
- PALESTRA
- AULA DIDATTICA
- AULA CLASS ROOM
- AULA VIRTUALE _____

VERIFICHE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/> COLLOQUI ORALI	<input checked="" type="checkbox"/> QUESTIONARI A RISPOSTA CHIUSA
<input checked="" type="checkbox"/> PROVE SCRITTE	<input checked="" type="checkbox"/> QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA

<input type="checkbox"/> PROVE SCRITTE – GRAFICHE	<input checked="" type="checkbox"/> QUESTIONARI A RISPOSTA MULTIPLA
<input checked="" type="checkbox"/> RICERCHE PERSONALI O DI GRUPPO	<input checked="" type="checkbox"/> VERO O FALSO
<input checked="" type="checkbox"/> OSSERVAZIONE DEI DOCENTI	<input type="checkbox"/> ALTRO
<input checked="" type="checkbox"/> GRIGLIE DI VALUTAZIONE	

VALUTAZIONE

La programmazione ha previsto l'acquisizione dei nuclei fondanti e degli elementi essenziali della disciplina.

Nella valutazione si è tenuto conto delle indicazioni emerse dalle verifiche, dei progressi fatti, della partecipazione, dell'apporto personale al lavoro comune, del ritmo di apprendimento, ma soprattutto della situazione di partenza, sono stati tenuti in debita considerazione l'impegno personale, il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti rispetto la situazione di partenza, la partecipazione al lavoro in classe. Il momento della valutazione è stato sempre accompagnato da un'analisi e riflessione costruttiva che aiutasse ciascun allievo ad autovalutarsi per cogliere sia i punti di forza che eventuali aspetti da curare maggiormente fornendo via via indicazioni specifiche circa le modalità attraverso le quali l'allievo potesse potenziare/consolidare/affinare il lavoro individuale.

Data 13/05/2024

Il Docente
Giuseppina Costantino

Materia:

SCIENZE MOTORIE

Docente: Mario Porretta

Libri di testo adottati: Più Movimento slim

Ore di lezione previsti: 66

LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Dai test d'ingresso effettuati all'inizio dell'anno scolastico tutti gli alunni possedevano i prerequisiti per lo svolgimento dei programmi ministeriali. Il livello di partenza è stato ritenuto per la maggior parte degli alunni buono.

COMPORAMENTO

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato, nel complesso, un comportamento sempre adeguato alle norme scolastiche.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono state svolte diverse esercitazioni pratiche per il miglioramento delle qualità fisiche quali: forza, resistenza, velocità, destrezza, agilità e coordinazione neuro muscolare. In generale gli alunni come sempre hanno mostrato un buon interesse e una buona partecipazione verso le attività pratiche svolte sia in forma individuale che di gruppo e rivolte anche al consolidamento ed alla padronanza degli schemi motori precedentemente acquisiti. Per quanto riguarda gli obiettivi di Educazione civica i ragazzi hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Comportamento eticamente corretto da adottare nella pratica delle diverse discipline sportive.
- Rispetto delle regole e dell'avversario,
- accettare e riconoscere i propri limiti, sapere che i risultati sportivi ottenuti sono correlati all'impegno
- l'importanza dei valori tanto importanti nella vita quanto nello sport come l'amicizia, il rispetto del prossimo e lo spirito di gruppo.

CONTENUTI E TEMPI

Parte Pratica: si è svolta con l'acquisizione degli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico

Tempi (scansione nello svolgimento dei programmi, delle unità didattiche, dei moduli)

Moduli svolti:

MODULO 1 Esercizi rivolti al consolidamento ed alla padronanza degli schemi motori precedentemente acquisiti. Esercizi per un ulteriore affinamento delle capacità coordinative. Esercizi per il potenziamento delle capacità condizionali. (forza, resistenza, mobilità articolare).
MODULO 2 Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali; approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie, sportive ed espressive.

Affinare la tecnica e la tattica di almeno due discipline nei ruoli congeniali alle proprie attitudini, collaborare nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale.

Conoscenza e pratica delle seguenti discipline sportive: pallavolo, calcio a 5, pallatamburello, pallacanestro, tennis tavolo, badminton

MODULO 3 Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione; Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà; Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui; Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute,

Parte teorica:

Teoria – Argomenti svolti:

- Traumatologia e primo soccorso in caso di incidente nella pratica sportiva
- Le componenti dell'apparato locomotorio
- Articolazioni e muscoli
- Il sistema circolatorio
- Apparato respiratorio ed esercizio fisico
- Gli effetti dell'allenamento
- Il Doping e le vittime del doping
- Breve storia delle Olimpiadi
- Le Capacità condizionali: Forza, resistenza, resistenza e flessibilità

Sport:

Regolamenti e tecniche esecutive della pallavolo e del basket: terreno e strumenti di gioco, squadre, set e punteggi, falli ed infrazioni, tecnica dei fondamentali individuali

METODO DI INSEGNAMENTO

Le esercitazioni sono state proposte ed adeguate con successione graduale di sforzi e carichi in base alle caratteristiche dei singoli allievi. Le Attività proposte sono state le seguenti: attività di base, esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, esercizi alla spalliera; attività di gruppo: pallavolo, calcio a5, pallacanestro, badminton e tennis tavolo. Le esercitazioni pratiche, svolte anche nel campo esterno dell'istituto, hanno avuto il compito di far acquisire ed affinare agli alunni una padronanza motoria ed una acquisizione del senso ritmico adeguati alla loro età.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo per la teoria e attrezzi a disposizione della scuola per le attività pratiche

SPAZI ADOPERATI

La palestra e l'intera attrezzatura della scuola è risultata adeguata per lo svolgimento del programma e tutti gli alunni hanno partecipato in modo adeguato alle attività proposte.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Test pratici strutturati volti a rilevare oggettivamente il raggiungimento degli obiettivi.
- Valutazioni teoriche per le allieve/i eventualmente esonerate/i dall'attività pratica.
- La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione e dell'impegno dimostrato, delle reali potenzialità di ciascun alunno, della preparazione conseguita.

Campofelice di Roccella 13/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. MARIO PORRETTA)

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Liberto Giovanna

Classe: 5 A

Libro di testo in adozione:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, ed. Paravia voll. 3.1 e 3.2

Dante Alighieri, *La Divina Commedia* a cura di N. Mineo, D. Cuccia, L. Melluso, ed. Palumbo

Ore di lezione: 120

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe è composto da 9 allievi. La classe ha partecipato con interesse alle attività didattiche, interagendo nel dialogo educativo. Un buon gruppo di alunni si sono distinti per impegno costante, partecipazione attiva e metodo di studio organico e costruttivo, il che li ha portati ad una acquisizione dei contenuti ampia e approfondita e ad una maturazione di buone competenze nell'applicazione di abilità e conoscenze. Un altro gruppo si è impegnato in modo sufficiente raggiungendo una preparazione che gli ha permesso di padroneggiare i nuclei essenziali della disciplina, dimostrando di aver maturato discrete competenze di base.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali in termini di conoscenza, competenza, capacità. Sono state inoltre adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze. In alcuni casi si è provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

OBIETTIVI GENERALI

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, italiana ed europea attraverso le correnti di pensiero, lo studio delle opere e degli autori più significativi e potenziare gli strumenti necessari per un confronto con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato del patrimonio culturale italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

COMPETENZE ACQUISITE

Alla fine del quinto anno gli studenti sono in grado di:

- Esprimersi in forma orale con chiarezza, proprietà lessicale e completezza di informazioni

- Produrre testi in modo chiaro, logico, coerente e pertinente alle specifiche richieste testuali, grammaticalmente corretti
- Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, storico, critico e artistico.
- Condurre una "lettura" autonoma e consapevole dei testi letterari.
- Contestualizzare tematiche, testi e opere letterarie di epoche e realtà territoriali differenti, in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri paesi.
- Formulare (sia in forma orale sia in forma scritta) giudizi critici motivati su un testo letterario anche in relazione alle esperienze personali.
- Accrescere e migliorare la capacità di navigare, ricercare e filtrare le informazioni.
- Rielaborare contenuti digitali reperiti in rete fino a modificarli e integrarli attraverso nuove informazioni in modo creativo e personale.

CONTENUTI TRATTATI

IL ROMANTICISMO

Il contesto storico, le caratteristiche fondamentali, il Romanticismo in Italia e il dibattito tra classicisti e romantici.

Giacomo Leopardi: vita, formazione, pensiero, opere, il pessimismo, la poetica. *Lo Zibaldone*, i *Canti* e gli *Idilli*, le *Operette morali*. Lettura e analisi dei testi di seguito riportati.

- Dai *Canti*: *L'infinito*; *A Silvia*
- Dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un islandese*

LA NARRATIVA REALISTICA DEL SECONDO OTTOCENTO

Il contesto storico, l'età del realismo, il Verismo, la cultura positivista, Zola e il Naturalismo, Naturalismo e Verismo.

Giovanni Verga: vita, poetica, idee, tecniche narrative, opere. *Vita dei campi*, *Il ciclo dei vinti*: *I Malavoglia* e *Mastro- don Gesualdo*, *Novelle rusticane*. Lettura e analisi dei testi di seguito riportati.

- Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*
- Da *Novelle rusticane*: *La roba*;

LA SCAPIGLIATURA

Caratteri generali.

IL DECADENTISMO: Il contesto storico-culturale, l'origine del termine, la visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti della letteratura decadente, Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo

Giovanni Pascoli: vita, visione del mondo, poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, caratteri generali delle raccolte poetiche. Lettura e analisi dei testi di seguito riportati.

- Da *Myricae*: *X agosto*, *Novembre*

Gabriele D'Annunzio: vita, visione del mondo, poetica. D'Annunzio prosatore, poeta, memorialista. *Il Piacere*, *Le vergini delle rocce*. *Le Laudi*. Lettura e analisi dei testi di seguito riportati.

- Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

IL PRIMO NOVECENTO

Il contesto storico; la società e la cultura.

Luigi Pirandello: vita, visione del mondo, temi, poetica. Le novelle, i romanzi, il teatro. Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore.

Lettura e analisi dei testi di seguito riportati:

- Da *L'umorismo*: Una vecchia signora imbellettata
- Dalle *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*.
- Da *Sei personaggi in cera d'autore*: La scena del cappellino

LA POESIA DEL NOVECENTO

Il Futurismo

Il Crepuscolarismo

I vociani

L'Ermetismo: Salvatore Quasimodo: vita, poetica, visione del mondo. Le raccolte poetiche

- Da *Acque e terre*: *Ed è subito sera*
- Da *Giorno dopo Giorno*: *Alle fronde dei salici*

Giuseppe Ungaretti: vita, poetica, visione del mondo. L'allegria, Sentimento del tempo

- Da *L'allegria*: *Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*

Umberto Saba: vita, poetica, visione del mondo. Il Canzoniere

- Da *Il Canzoniere*: *La capra, Ulisse*

Eugenio Montale: vita, poetica, visione del mondo. Ossi di seppia, Le Occasioni, Bufera e altro, Satura.

- Da *Ossi di seppia*: *Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*

Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso. Lettura e analisi dei canti I- III- VI-XI-XVI-XXXIII (vv. 1-39)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per permettere agli alunni il conseguimento degli obiettivi, sono stati sempre illustrati e motivati gli interventi didattici proposti, mantenendo la dovuta trasparenza sulla programmazione, sui criteri di valutazione e sulla valutazione stessa. E' stata sempre favorita la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiata la fiducia nelle proprie possibilità, gli alunni sono stati abituati a considerare l'errore come funzionale al miglioramento progressivo del proprio processo di apprendimento. I contenuti sono stati affrontati tramite spiegazioni particolareggiate cercando di guidare gli alunni a considerare il testo letterario come il punto di partenza per qualsiasi discussione sull'autore e sul contesto storico di riferimento.

MATERIALI, STRUMENTI E PIATTAFORME UTILIZZATI

- Libro di testo
- Mappe concettuali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Powerpoint e video

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, sia scritte che orali, sono state svolte in numero congruo per ogni quadrimestre. Le verifiche scritte sono state valutate tramite i descrittori ripresi dal P.T.O.F, inseriti nella griglia di valutazione per le prove scritte, approvata in sede di Dipartimento dell'Area Umanistica. Le verifiche orali hanno accertato la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. Esse sono state valutate tramite i descrittori ripresi dal P.T.O.F, inseriti nella griglia di valutazione per le prove orali, approvata in sede di Dipartimento dell'Area Umanistica. La valutazione è sempre stata trasparente ed è stata condivisa puntualmente con alunni e famiglie.

Nel processo di valutazione complessiva per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita)
- I risultati delle prove e i lavori prodotti, anche in relazione alle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento
- Il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati e delle competenze attese
- Il rispetto delle consegne e la puntualità del lavoro svolto a casa
- L'interesse e la partecipazione al dialogo formativo
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia e le capacità organizzative

Ogni volta che è stato necessario sono stati attivati gli opportuni interventi di recupero in itinere senza tralasciare però le attività volte all'approfondimento e arricchimento disciplinare. In sede di scrutinio finale, alla luce dei fattori sopra indicati, si terrà conto del livello di conoscenze e competenze acquisite dal singolo alunno.

Campofelice di Roccella, 13/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. SSA LIBERTO GIOVANNA)

Disegno e storia dell'arte

Docente: Giuseppe Patti

Classe: V A SEZ.: Scientifico Tradizionale

Libro di testo in adozione: *L'Itinerario nell'Arte "Dall'età del Lumi ai nostri giorni" vol.3, Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro*

Ore di lezione effettivamente svolte: 47

Ore di lezione svolte di Educazione civica: 4

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da nove alunni, di cui tre maschi e sei femmine, ha tenuto durante il corso dell'anno, un atteggiamento corretto caratterizzato dal rispetto reciproco. Dal punto di vista didattico, i discenti si sono avvicinati alla materia in modo omogeneo, gli obiettivi programmati pertanto, sono stati raggiunti a diversi livelli; è possibile infatti, individuare due fasce, nella prima rientra un gruppo di alunni che grazie ad una buona preparazione di base, una maggiore responsabilità e costanza nell'impegno ha raggiunto notevoli e buoni risultati; nella seconda fascia rientra un altro gruppo che ha lavorato con meno costanza e al di sotto delle effettive potenzialità per cui i risultati raggiunti sono discreti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: Conoscenze, Competenze e Capacità. Gli obiettivi programmati per la classe quinta sono stati sviluppati e a conclusione del corso di studi, l'alunno sa:

OBIETTIVI GENERALI

- Riconoscere i principali nodi tematici ed estetici per ciascun movimento della storia dell'Arte del periodo considerato;
- Distinguere le principali correnti delle avanguardie storiche e riconoscerne l'appartenenza ad un fenomeno complessivo;
- Studiare il testo in autonomia e con metodo critico;
- Esporre una sintesi appropriata delle conoscenze acquisite in modo chiaro, conseguente, logico, con adeguata ricchezza lessicale e ampiezza di argomentazione;
- Comprendere le motivazioni dell'arte contemporanea nel quadro delle grandi trasformazioni epocali.

Inoltre, ai sensi della L. 92 del 20 agosto 2019 "*La cittadinanza europea e globale/ Scienza, tecnologia e responsabilità*", l'alunno:

- ✓ Riconosce elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro nell'arte attraverso l'analisi delle opere d'arte;
- ✓ Acquisisce la consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici;

- ✓ Comprende la significatività del prodotto artistico sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità;
- ✓ Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela e per la conservazione del patrimonio artistico;

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Neoclassicismo: J. David; A. Canova.
Romanticismo: Goya; Gericault; Delacroix; Friedrich; Hayez.
Impressionismo: Monet; Manet; Degas; Renoir.
Post- Impressionismo Seurat; Gauguin; Cezanne; Van Gogh.
Realismo francese: Coubert.
Art Nouveau - uno stile internazionale: Modernismo: Gaudi, Secessione viennese: Klimt, Olbrich; Hoffman;
Wagner; Munch.
Cubismo: Picasso.
Espressionismo:

- francese Fauves - Matisse.
- tedesco: Die Brucke: Kirchner.

Futurismo: Boccioni; Balla.
Dadaismo: Un nuovo modo di concepire l'arte. Duchamp.
Surrealismo: Dali, Magritte.
Funzionalismo: la Bauhaus; Le Corbusier

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali dialogate e interattive,
- Problem solving,
- Video lezioni, dibattiti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: L'itinerario nell'Arte "Dall'età del Lumi ai nostri giorni" vol.3, Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro
- Dispense fornite dal docente.
- Mappe concettuali.
- Software didattici, video tratti da Youtube.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti della valutazione hanno avuto carattere di pluralità e diversificazione per favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove. Sia nel primo periodo valutativo che nel secondo periodo sono state somministrate: due verifiche orali.

La valutazione finale ha tenuto conto:

- ✓ della acquisizione dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze;
- ✓ della capacità di analisi, rielaborazione e di sintesi;
- ✓ capacità di esposizione con linguaggio chiaro e appropriato;
- ✓ dei progressi compiuti dagli alunni in relazione alla situazione di partenza;
- ✓ impegno, interesse e partecipazione;

Data: 13/05/2024

Firma
Prof. Giuseppe Patti

ALLEGATI

ALLEGATO N.1

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5 AS – LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO: 2023/ 2024

COORDINATORE DEL PROGETTO: VALLELUNGA DANIELA

TITOLO E PREMESSA DELL'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA
La cittadinanza europea e globale/ Scienza, tecnologia e responsabilità
DESTINATARI E MODALITÀ DI SELEZIONE
CLASSE 5 AS - LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ
<p>In una società in rapida trasformazione è sempre necessario rinnovare pratiche e saperi, soprattutto in ambito educativo. Una delle interessanti sfide a cui, a livello planetario, siamo oggi chiamati a rispondere, è quella di ridisegnare il quadro entro cui si sviluppano le competenze di educazione globale e la necessità di mantenere lo sguardo aperto verso il pianeta, verso la globalità, arricchendo tale ampiezza prospettica con il richiamo concreto all'idea di cittadinanza, una dimensione etica prima che politica, che evoca uno status di "cittadini del mondo" con responsabilità e doveri di impegno attivo e partecipativo, per la creazione di un mondo più giusto e più equo. Educare, riferendosi al senso etimologico del termine, dal latino ex-dūcere, significa portare fuori, far emergere: il momento dell'apprendimento in questa prospettiva diviene quindi un modo per conoscere nella profondità se stessi e lasciare che il proprio sé interiore emerga e si esprima. L'Educazione alla Cittadinanza Globale si fonda sul presupposto che le persone oggi vivono il processo di apprendimento in un contesto globale e, anche se in modo diseguale, interagiscono a livello planetario, in un mondo che è sempre più interdipendente ed è necessario promuovere un senso di appartenenza alla comunità globale, un'idea di umanità comune condivisa tra le persone che coinvolge anche la biosfera e l'ambiente naturale. E' necessario allargare gli orizzonti educativi per individuare l'identità umana e la sua appartenenza al pianeta terra. Emerge sempre più forte la necessità di pensare la cittadinanza come un concetto connesso con l'ecologia, basato su una nuova etica ambientale.</p>
DISCIPLINE COINVOLTE
Filosofia. Storia. Italiano. Fisica. Inglese. Scienze Naturali. Latino. Disegno e storia dell'arte
FASI DELL'ATTIVITÀ
<ol style="list-style-type: none">1. Presentazione dell'attività;2. Sviluppo tematiche;3. Prove di verifica scritta e orale;4. Valutazione.
MACROAREA E TEMI DI RIFERIMENTO
<p>1. Costituzione</p> <p>Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea</p> <ul style="list-style-type: none">- Le istituzioni comunitarie- Le fonti del diritto comunitario- La crisi del processo di integrazione europea. <p>La Brexit e l'euroscetticismo</p>

- L'Onu
- La dignità del lavoro e il diritto dovere del lavoro
- Il valore del lavoro e la sua evoluzione nel passaggio dalla società rurale a quella industriale, a quella post-industriale
- L'alienazione del lavoro

Sviluppo sostenibile

- Il ruolo dello scienziato in un mondo fragile
- Cultura scientifica e sapere umanistico: quale nuovo umanesimo per la scienza?
- Biotecnologie e questioni di bioetica
 - Scienza, tecnologia e ambiente
- Scienza, tecnologia e responsabilità etica e politica.

Agenda 2030: goal 4,5,8,10, 11 etc...

1. Cittadinanza digitale

- L'importanza dell'alfabetizzazione scientifica contro la disinformazione e le fake news
- Crittografia: sicurezza dei dati
- Analizzare le disparità sulle opportunità tecnologiche. Utilizzo delle piattaforme virtuali. Condivisione dell'attività.

PREREQUISITI RICHIESTI

- Saper individuare le parti del discorso e delle strutture nel parlato e nello scritto;
- Saper analizzare ed elaborare gli argomenti proposti;
- Saper produrre testi descrittivi, narrativi, espositivi, relazioni di esperienza, corretti da un punto di vista morfo-sintattico, ortografico e lessicale.

CONOSCENZE

- Conoscenza della specificità del linguaggio orale e scritto;
- Conoscenza dei caratteri essenziali delle diverse tipologie affrontate.

PRODOTTI ATTESI

Elaborazione di mappe concettuali e sintesi scritte dell'attività proposta.

NUOVE COMPETENZE CHIAVE DA PROMUOVERE

(RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2019)

Competenze chiave

Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione Culturali Competenza in materia di cittadinanza <ul style="list-style-type: none">• Aspetta il proprio turno prima di parlare, ascolta prima di chiedere.• In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui.• Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare <ul style="list-style-type: none">• Pone domande pertinenti.• Reperisce informazioni da varie fonti. Organizza le informazioni (ordinare-confrontare-collegare).• Applica strategie di studio. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <ul style="list-style-type: none">• Assume un atteggiamento adeguato all'attività espressiva proposta.• Utilizza correttamente strumenti e materiali.• È consapevole e capace di organizzarsi per raggiungere gli obiettivi (da solo e in gruppo).• Organizza le informazioni utili, coglie i collegamenti con le conoscenze pregresse, rielaborare ed esprime pareri.• Ha un atteggiamento curioso e di sperimentazione.

TRAGUARDI - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - CONOSCENZE/ABILITÀ
Educazione alla Legalità e Costituzione: convivenza civile, rispetto delle diversità e non discriminazione. Conoscenza degli articoli della Costituzione italiana relativi ai diritti ed ai doveri dei cittadini. Agenda 2030 Conoscenza dell'art. 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone. Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">- Conoscere i propri diritti ed i propri doveri;- riflessioni e attività per acquisire il punto di vista dell'altro;- imparare a non discriminare ma accettare;- saper comunicare, progettare, collaborare e partecipare;- saper individuare collegamenti e relazioni;

OBIETTIVI FORMATIVI
<ul style="list-style-type: none">- Imparare ad essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.- Imparare a riconoscere e ad accogliere le diversità, innanzitutto all'interno della classe, comunità in cui gli alunni vivono di più, dopo la famiglia.- Riflettere sulle disuguaglianze e le conseguenze che possono comportare.- Comprendere la differenza tra il concetto di clandestino e migrante.- Incoraggiare una maggior consapevolezza dell'altro, così da favorire una convivenza più armonica, oggi all'interno dell'istituzione scolastica, domani diventando parti attive in collettività.

- acquisire conoscenze sui temi trattati e promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi della legalità, del rispetto delle regole, della tutela di sé stessi e del mondo circostante;
- sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti;
- esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;
- tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all'agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano.

VERIFICA - VALUTAZIONE - MONITORAGGIO

Valutazione del processo:

- analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione);
- comprensione del compito;
- sensibilità al contesto.

Valutazione del prodotto.

Monitoraggio: verifica periodica dell'attività svolta.

AUTOVALUTAZIONE

- Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite.
- Autovalutazione del processo di apprendimento.

Cefalù, 26/10/2023

La coordinatrice del progetto
Prof.ssa Vallelunga Daniela

PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE CIVICA
Classe 5 A – Liceo Scientifico Titolo: La cittadinanza europea e globale/ Scienza, tecnologia e responsabilità
Coordinatore: Vallelunga Daniela
Docenti coinvolti nell'attività Filosofia/Storia prof.ssa Daniela Vallelunga; Italiano prof.ssa Liberto Giovanna; Inglese prof.ssa Nadia Angileri; Fisica prof.ssa Militello Rosalinda; Latino prof.ssa Giuseppina Costantino; Scienze Naturali prof. Gelsomino Giuseppe; Disegno e storia dell'Arte prof. Giuseppe Patti

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi e Discipline	ATTIVITA'	STRUMENTI	ESITI	TEMPI	EVIDENZE VALUTATIVE
1 Presentazione dell'Uda	Esposizione del compito progetto e condivisione con gli allievi	Documento di consegna agli studenti	La condivisione del progetto, l'individuazione del compito prodotto e della sua divulgazione.	1 ore Novembre	Interesse e partecipazione
2 Filosofia Prof.ssa Daniela Vallelunga	La riflessione filosofica su lavoro e tecnica: Hegel, il lavoro nella Fenomenologia dello Spirito come ambito di emancipazione e di libertà del servo. Marx: il lavoro come alienazione.	Lezione frontale e partecipata, Conversazione argomentata e sistematica Attività di ricerca e lettura dati Discussione finalizzata Attività di sintesi	Sviluppo del senso di cittadinanza nella cooperazione, nella responsabilità, nel rispetto dei diritti e doveri finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico; lo sviluppo della capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e rispettosi delle norme; lo	4 ore Primo e Secondo Quadrimestre	Interesse e partecipazione

			<p>sviluppo del rispetto per la vita propria e altrui, correlando i propri doveri ai diritti degli altri; la consapevolezza che Scuola è l'Istituzione attraverso cui lo Stato riconosce l'alunno come cittadino.</p> <p>Acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie a promuovere e lo sviluppo sostenibile, inclusi lo stile di vita sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.</p>		
--	--	--	--	--	--

<p>3 <u>Storia</u> Prof.ssa Daniela Vallelunga.</p>	<p>Il Manifesto di Ventotene e il progetto europeo Storia della C.E.E. - Unione Europea con analisi dei trattati (Atto costitutivo; Trattati di Roma 1957; Trattato di Maastricht 1992; Trattato di Lisbona 2007) La struttura e gli organi dell'UE: Parlamento europeo; Consiglio dei ministri; Commissione europea.</p> <p>Verso la costruzione dell'ONU: I 14 punti e la Società delle Nazioni. O.N.U.: Atto costitutivo; Statuto delle Nazioni Unite 1945; struttura: Assemblea generale; Consiglio di sicurezza; Segretario generale</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, Conversazione argomentata e sistematica Attività di ricerca e lettura dati Discussione finalizzata Attività di sintesi</p>		<p>4 ore Primo e Secondo Quadri- mestre</p>	<p>Interesse e partecipazioni; capacità di esprimere giudizi personali</p>
---	---	--	--	--	--

<p>4 <u>Italiano</u> Prof.ssa Liberto Giovanna</p>	<p>Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista - Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana del Novecento</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, Conversazione argomentata e sistematica Attività di ricerca e lettura dati Discussione finalizzata Attività di sintesi</p>		<p>4 ore Primo e Secondo Quadrimestre</p>	<p>Interesse e partecipazioni; capacità di esprimere giudizi personali</p>
<p>5 <u>Inglese</u> Prof.ssa Nadia Angileri</p>	<p>G. Orwell, 1984</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, Conversazione argomentata e sistematica Attività di ricerca e lettura dati Discussione finalizzata Attività di sintesi</p>		<p>4 ore Primo e Secondo Quadrimestre</p>	<p>Autonomia nell'uso delle fonti Ricerca, acquisizione e gestione delle informazioni Svolgimento del ruolo nel cooperative Learning</p>
<p>6 Arte Prof. Giuseppe Patti</p>	<p>Il lavoro nell'arte attraverso le opere d'arte, dalle origini ad oggi</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, Conversazione argomentata e sistematica Attività di ricerca e lettura dati Discussione finalizzata Attività di sintesi</p>		<p>4 ore Primo e secondo quadrimestre</p>	<p>Interesse, partecipazione, capacità di analisi e di sintesi Realizzazione di un prodotto multimediale</p>

		Realizzazioni e di un progetto multimediale			
7 <u>Latino</u> Prof.ssa Giuseppina Costantino	La biblioteca ideale del cittadino europeo. - Cittadinanza universale secondo le filosofie antiche (Seneca, scrittori cristiani). - Le origini classiche del mito europeo.	Lezione frontale e partecipata, Conversazione argomentata e sistematica Attività di ricerca e lettura dati Discussione finalizzata Attività di sintesi		5 ore Primo e Secondo Quadrimestre	Interesse, partecipazione, capacità di decodifica e comprensione e del materiale fornito
8 <u>Scienze Naturali</u> Prof. Giuseppe Gelsomino	La bioplastica. - I combustibili fossili e biocombustibili: confronto ed analisi degli effetti sull'ambiente - I materiali polimerici: usi ed abusi; effetti sull'ambiente e sulla salute; misure adottate dall'Italia e dalla Ue sulla plastica.	Lettura orientata di video e immagini Conversazione argomentata e sistematica Attività di ricerca e lettura dati Discussione finalizzata Attività di sintesi		6 ore Primo e Secondo Quadrimestre	Interesse e partecipazione e al dibattito

	- Le biotecnologie : applicazioni e limiti nei diversi campi (risanamento ambientale, medico sanitario, agricoltura, etc.).				
9 <u>Fisica</u> Prof. ssa Rosalinda Militello	CERN (Conseil Européen pour la Recherche Nucléaire): nascita, sviluppo e mission del primo organismo scientifico di collaborazione e europea	Lettura orientata di video e immagini Conversazione argomentata e sistematica Attività di ricerca e lettura dati Discussione finalizzata Attività di sintesi		3 ore	Svolgimento del ruolo nel cooperative Learning. Interesse e partecipazione

ALLEGATO N.2

RELAZIONE FINALE TUTOR SCOLASTICO

PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
Anno scolastico 2022-2023

- 1) Titolo progetto:** "Gruppo A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare".

Modalità PCTO presso Struttura Ospitante: Modalità in e-learning

Classe coinvolta: 4 A Liceo scientifico sez. Tradizionale

Ente formatore: CivicaMente srl

Tutor interno: Prof. Patti Giuseppe

Durata di svolgimento: 40 ore (Novembre – Maggio 2023).

- 2) Titolo progetto:** "Agenda 2030: la situazione ambientale e gli indicatori ambientali del territorio siciliano"

Modalità PCTO presso Struttura Ospitante: Modalità in e-learning e in presenza

Classe coinvolta: 4 A Liceo scientifico sez. Tradizionale;

Ente formatore: L'Agazia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Regione Sicilia

Tutor interno: Prof. Patti Giuseppe

Durata di svolgimento: 8 ore (Marzo – Maggio 2023).

I progetti sono nati dall'esigenza di fornire le basi per favorire il successo scolastico e l'orientamento attraverso – conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze - per creare una figura professionale in grado di pianificare, programmare e coordinare le attività dei servizi attraverso la realizzazione di percorsi, l'uso di metodologie, finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo di competenze professionali e di cittadinanza attiva.

Vista la connotazione dei percorsi, tutti gli alunni hanno frequentato in modalità online e in parte in orario curricolare.

I progetti di PCTO proposti alle/agli studentesse/studenti hanno mirato a fornire:

- L'esperienza è stata oggetto di riflessione e di valutazione anche all'interno di alcune discipline curriculari, con modalità trasversale;
- Acquisizione di contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- Occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, lavoro in team) - possibili opportunità di sbocco professionale.

Obiettivi per la scuola:

- Consolidamento delle collaborazioni con enti/associazioni/aziende;
- Maggiore coerenza dei percorsi con i profili in uscita;
- Sviluppo della disseminazione delle attività sui social.

Si riporta di seguito il bilancio finale delle ore complessivamente svolte dagli alunni.

	Ore svolte in classe percorso: Gruppo A2A	Ore svolte in presenza percorso: ARPA	Totale
OMISSIS	40	8	48
OMISSIS	-	6	6
OMISSIS	40	4	44
		Trasferito nella classe 4B scienze applicate	
OMISSIS	40	4	44
OMISSIS	40	6	46
OMISSIS	40	8	48
OMISSIS	40	6	46
OMISSIS	40	8	48
OMISSIS	40	8	48
OMISSIS	40	8	48
OMISSIS	40	8	48

N.B. L'alunno OMISSIS ha eseguito le 40 h (Gruppo A2A) frequentando la classe 4 A indirizzo SCIENTIFICO mentre le 4 h (Arpa) nella classe 4 B indirizzo SCIENZE APPLICATE.

Si riporta la tabella che riguarda le attività svolte in orario curriculare del progetto "“Agenda 2030: la situazione ambientale e gli indicatori ambientali del territorio siciliano” per un totale di 8 ore (4 h in presenza e 4 h in modalità e in e-learning.

PCTO: “Agenda 2030: la situazione ambientale e gli indicatori ambientali del territorio siciliano”				
DATA	LEZIONE/INCONTRO/ATTIVITA'	MODALITA' <i>(INDICARE SE CON TUTOR INTERNO (I) O ESTERNO (E))</i>	ORARIO INIZIO/FINE	ORE TOT.
07.03.2023	- Avvio delle attività: il ruolo dell'ARPA Sicilia per la tutela ambientale del territorio siciliano. - La situazione ambientale del territorio siciliano attraverso gli indicatori ambientali.	I e E	Dalle ore 9:00 alle ore 11:00	2
14.03.2023	- La situazione ambientale del territorio compreso tra Termini Imerese e Cefalù attraverso gli indicatori ambientali.	E	Dalle ore 9:00 alle ore 11:00	2
21.03.2023	Agenda 2030, dove siamo arrivati?	I e E	Dalle ore 9:00 alle ore 11:00	2
24.03.2023	- Come misurare i cambiamenti climatici. - Esercitazione: l'impronta ecologica.	E	Dalle ore 9:00 alle ore 11:00	2

Campofelice di Roccella, 10/06/2023
tutor

Docente
Prof Giuseppe Patti

ALLEGATO N.3

RELAZIONE FINALE TUTOR SCOLASTICO

PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
Anno scolastico 2023-2024

1) Titolo progetto: "Pronti, Lavoro, VIA!"

Modalità PCTO presso Struttura Ospitante: Modalità in e-learning

Classe coinvolta: 5 A Liceo scientifico sez. Tradizionale

Ente formatore: FEduF, Uninpiego, UnipolSai

Tutor interno: Prof. Patti Giuseppe

Durata di svolgimento: 22 ore (Novembre – Maggio 2024).

2) Titolo progetto: "Orientamento universitario"

Modalità PCTO presso Struttura Ospitante: Modalità in e-learning e in presenza

Classe coinvolta: 5 B Liceo scientifico sez. Tradizionale;

Ente formatore: OrientaSicilia – Staff di Intesa Universitaria

Tutor interno: Prof. Patti Giuseppe

Durata di svolgimento: 15 ore (Novembre – Maggio 2024).

I progetti sono nati dall'esigenza di fornire le basi per favorire il successo scolastico e l'orientamento attraverso – conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze - per creare una figura professionale in grado di pianificare, programmare e coordinare le attività dei servizi attraverso la realizzazione di percorsi, l'uso di metodologie, finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo di competenze professionali e di cittadinanza attiva.

Vista la connotazione dei percorsi, tutti gli alunni hanno frequentato in modalità online e in parte in orario curricolare.

I progetti di PCTO proposti alle/agli studentesse/studenti hanno mirato a fornire:

- L'esperienza è stata oggetto di riflessione e di valutazione anche all'interno di alcune discipline curriculari, con modalità trasversale;
- Acquisizione di contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- Occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, lavoro in team) - possibili opportunità di sbocco professionale.

Obiettivi per la scuola:

- Consolidamento delle collaborazioni con enti/associazioni/aziende;
- Maggiore coerenza dei percorsi con i profili in uscita;
- Sviluppo della disseminazione delle attività sui social.

Riepilogo ore svolte a.s. 2023-2024

	Pronti, Lavoro, ...VIA!	OrientaSicilia – Staff di Intesa Universitaria	Totale
OMISSIS	22	14	36
OMISSIS	22	13 h 30	35 h 30

OMISSIS	22	15	37
OMISSIS	22	15	37
OMISSIS	22	15	37
OMISSIS	22	15	37
OMISSIS	22	15	37
OMISSIS	22	15	37
OMISSIS	22	15	37

Si riporta di seguito il bilancio finale delle ore complessivamente svolte dagli alunni.

	Corso sicurezza	Ore svolte A.S. 2021-22	Ore svolte A.S. 2022- 23	Ore svolte A.S. 2023- 24	Totale
OMISSIS	completato	25	48	36	117
OMISSIS	completato	25	44	35 h 30	112h 30
OMISSIS	completato	29	46	37	116
OMISSIS	completato	25	48	37	118
OMISSIS	completato		46	37	114
OMISSIS	completato	25	48	37	118
OMISSIS	completato	25	48	37	118
OMISSIS	completato	25	48	37	118
OMISSIS	completato	25	48	37	118

Campofelice di Roccella, 10/05/2024
Tutor

Docente
Prof. Giuseppe Patti

ALLEGATO N.4

PCTO
2021/2022

Relazione finale tutor scolastico interno

Tutor scolastico: Prof. Lanzo Giovanni, Classe 4AS, Liceo Scientifico di Campofelice di Roccella.

Modalità di svolgimento PCTO: In presenza; E-Learning

TITOLO DEL PCTO
"Gocce di Sostenibilità" in remoto (25 ore)

Ore modalità e-learning: 25 ore

La classe ha svolto il corso "gocce di sostenibilità" sulla piattaforma Educazione Digitale per un numero di 25 ore. Gli alunni hanno avuto la possibilità di seguire e svolgere le attività proposte dal progetto con tempi differenti.

Gli alunni hanno avuto modo di sviluppare conoscenze e competenze inerenti alle problematiche dei cambiamenti climatici. Ciò ha la finalità di attenzionare e responsabilizzare i propri atteggiamenti e comportamenti nei confronti dell'ambiente in cui vivono.

Punti di forza del progetto on line

La conoscenza e la padronanza dei temi trattati nei moduli sono requisito indispensabile affinché gli studenti possano spendere quanto appreso nella vita quotidiana e nella eventuale scelta futura di continuare gli studi in una facoltà scientifica.

Punti di debolezza del progetto on line

L'attività di PCTO si sono svolte in modalità on line; ciò ha comportato criticità derivati dalla modalità che non consente un approccio pratico-laboratoriale, necessario allo sviluppo più completo delle competenze in termini strettamente scientifici. Diversamente, una modalità in presenza avrebbe sicuramente migliorato l'aspetto tecnico-pratico e le competenze relative al complesso argomento trattato.

Campofelice di Roccella, 07/06/2022

Docente tutor
Giovanni Lanzo

ALLEGATO N.5



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va designata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sui porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina *festina lente*.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del "Corriere della Sera", 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO N.6

Indirizzo: SCIENTIFICO

Tema di: MATEMATICA

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti del questionario.

PROBLEMA 1

Sia f la funzione definita da

$$f(x) = x^2\sqrt{1-x^2}$$

- Si studi tale funzione e si tracci il suo grafico γ , su un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy).
- Trovare il massimo assoluto ed il minimo assoluto.
- Enunciare il teorema di Rolle e verifica se può essere applicato nell'intervallo $\left[-\frac{1}{2}; \frac{1}{2}\right]$.
- Nello stesso piano Cartesiano disegna la seguente funzione $f_1(x) = -x^2\sqrt{1-x^2}$
- Trovare l'equazione della circonferenza che ha centro nell'origine e passa per il punto $(0,1)$.
- Calcola i punti d'intersezione tra la circonferenza e le due funzioni.

PROBLEMA 2

Sia f la funzione definita da

$$f(x) = \frac{x^2-1}{e^{x^2}}$$

- Si studi tale funzione e si tracci il suo grafico γ , su un piano riferito ad un sistema di assi cartesiani ortogonali (Oxy).
- Trovare il massimo assoluto ed il minimo assoluto.
- Calcolare i 4 punti di flesso
- Trovare le tangenti r_1 e r_2 nei punti d'intersezione della funzione con l'asse delle x
- Trova C il punto d'intersezione tra r_1 e r_2
- Calcola l'area del triangolo che ha come vertici il punto C e i punti d'intersezione della funzione con l'asse delle x .

QUESITO 1 a

Sia ABC un triangolo equilatero il cui lato misura 2. Sia P un punto sul lato BC la cui distanza da B è x .

- Determina l'equazione della funzione $y = \frac{\overline{PA}^2 + \overline{PB}^2}{\overline{PC}^2}$
- Studia il suo dominio naturale, indipendente dalle limitazioni geometriche, il segno e gli asintoti ed eventuali punti di discontinuità.

QUESITO 2 a

DIFFUSIONE DI UNA PANDEMIA

La diffusione di una pandemia è descritta dalla funzione:

$$P(t) = \frac{10000}{1 + 99e^{-0,25t}}$$

Dove $P(t)$ è il numero di persone contagiate e t è il tempo, misurato in mesi, trascorso dall'inizio della pandemia ($t = 0$).

In base a questo modello calcola:

- Quante persone erano contagiate all'inizio della pandemia;
- A quale velocità si sta diffondendo l'epidemia dopo sei mesi e a quale dopo 1 anno (arrotonda i risultati ad un numero intero).

- c) Il limite della funzione $P(t)$ per $t \rightarrow +\infty$, spiegandone il significato in relazione al problema in esame.

QUESITO 3 a

In pasticceria. Una pasticceria produce e vende ogni settimana n torte. Il costo di produzione

di n torte è espresso dalla funzione $c(n) = \frac{n^2}{5} + 6n + 200$

Il ricavo dalla vendita delle torte è espresso dalla funzione $R(n) = 20n$

Quante torte deve produrre in una settimana la pasticceria per ottenere un guadagno?

QUESITO 4 a

Data la funzione $f(x) = ax^3 + bx^2 + cx$, determinare i parametri a , b e c in modo che il suo grafico abbia un punto di flesso di coordinate $(2,0)$ e la tangente nel punto di flesso sia parallela alla retta di equazione $y = x$.

QUESITO 5 a

Un foglio di carta rettangolare deve contenere un'area di stampa di 50 cm^2 , con margini superiore e inferiore di 4 cm e margini laterali di 2 cm . Quali sono le dimensioni del foglio di carta di area minima che si può utilizzare?

QUESITO 6 a

Lanciando una moneta per quattro volte consecutive

- a) Quanti sono gli eventi possibili.
- b) Determinare la probabilità che esca almeno una testa.
- c) Determinare la probabilità che escano almeno tre croci.
- d) Determinare la probabilità che escano almeno due teste

QUESITO 7 a

Considera la funzione $y = |x^2 - 4x + 3|$

- a) Stabilisci se è applicabile il teorema di Rolle nell'intervallo $[1,3]$.
- b) Stabilisci se è applicabile il teorema di Lagrange nell'intervallo $[2,4]$

In caso affermativo, determina i punti in cui i teoremi garantiscono l'esistenza.

QUESITO 8 a

Calcola il limite $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{(x^3+1)(x^2+1)}{(x^4+1)(x^3-1)}$ in due modi:

- a) Per via elementare
- b) Applicando il teorema di de l'Hopital

Quale metodo preferisci?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO secondo biennio e quinto anno

Indicatori generali (max 60 punti)

	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
Ottimo		9-10		
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
Ottimo		9-10		
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
Ottimo		9-10		

Totale punteggio: _____/60

Indicatori specifici (max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
Sufficiente		6		
Discreto		7		
Buono		8		
Ottimo		9-10		

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio degli indicatori generali	/60
Totale punteggio degli indicatori specifici	/40
Totale punteggio	/100
Voto Finale (punteggio in centesimi :5)	/20

Indicatori specifici (max 40 pt)

TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di argomenti presenti nel testo principale	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio indicatori generali	/60
Totale punteggio indicatori specifici	/40
Totale punteggio	/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	/20

Indicatori specifici (max 40 pt)

TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Insufficiente	1-6	15
		Mediocre	7-8	
		Sufficiente	9	
		Discreto	10-11	
		Buono	12-13	
		Ottimo	14-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente	1-4	10
		Mediocre	5	
		Sufficiente	6	
		Discreto	7	
		Buono	8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio indicatori generali	/60
Totale punteggio indicatori specifici	/40
Totale punteggio	/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	/20

Griglia di valutazione per la seconda prova di Matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua nessuna o solo alcune delle grandezze necessarie 	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua solo alcune delle grandezze necessarie 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze necessarie 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze necessarie 	20 - 25
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	0 - 6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	7 - 15	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo necessario • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	25 - 30

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	20 - 25
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	0 - 4	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	5 - 10	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	11 - 16	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	17 - 20

NOME..... **COGNOME**.....**CLASSE**.....

Problema N°..... **Quesiti N°**...../...../...../...../...../ **TOTALE PUNTEGGIO**.....

<i>Punti</i>	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-96	96-100	VOTO
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				